

Staligmano

Quindicinale Turistico, edizione estiva - Anno 69° n. 3 - Domenica 21 luglio 2024

COPIA OMAGGIO

PERIODICO DI VITA BALNEARE





Adagiato lungo le sponde del fiume Tagliamento a Lignano lo Sky Cocktail Bar Emerald River è la location perfetta per una pausa caffè o un aperitivo con gli amici. Situato al secondo piano del battello-ristorante del Marina Azzurra Resort offre una vista unica ed indimenticabile sul fiume e sulla natura circostante.

Via Casa Bianca 109 | 33054 Lignano Sabbiadoro | Tel. 0431 430475 | marinazzurraresort.com



GREEN VILLAGE RESORT
RISTORANTE
E BAR PANORAMICO

Nel cuore del Green Village Resort di Lignano trovate un ampio ristorante panoramico con porticato e lounge bar dove potete degustare la migliore cucina italiana con ricchi buffet di carne e pesce accompagnati da vini pregiati della fornitissima cantina.

Via Casa Bianca 4 | 33054 Lignano Sabbiadoro | Tel. 0431 423714 | greenresort.eu



Foto di copertina gentilmente concessa da Lignanojournal

Fotografie

Anna Maria Castellani / Daniele Passoni /
Nevio Doz / Fotocineclub Lignano / FK31 / DigitSmile /
Maria De Los Angeles Parrinello / Valter Parisotto /
Vinicio Scortegagna / Archivi vari

Editore

Enea Fabris

Direttore responsabile

Enea Fabris

Vice direttore

Enrico Leoncini

Progetto grafico

DSF design
info@dsfdesign.it

Stampa

Poligrafiche San Marco
Cormons

Direzione e redazione

Lignano, viale Venezia, 41/a
t. 0431 70189
eneafabris@stralignano.it

Pubblicità

Enea Fabris
t. 0431 70189

Stralignano si trova anche
sul sito www.stralignano.it

Registrato al Tribunale di Udine
in data 10.06.1956 con il n° 105
Registrato al ROC in data 19.04.2017 con il n° 29606



Hanno gentilmente collaborato a questo numero

Alessandro Cortello / Enrico Cottignoli / Marina Dalla Vedova / Enzo Fabris / Enea Fabris / Silvio Fabris / Enrico Leoncini / Thomas Odorico / Angeles Parrinello / Daniele Parussini / Daniele Passoni / Vito Sutto /



Indice

- 5 - Oltre 400 ragazze e ragazzi a Lignano Sabbiadoro per il G7 giovani
- Nel cuore di Lignano Pineta esiste un grande polmone di verde chiamato Parco Hemingway
- 6 - Sabato 29 giugno grande serata di festa al Cinecity di Sabbiadoro per le premiazioni del Premio Ernest Hemingway, giunto alla 40a edizione
- 8 - Colazione di lavoro - Lavorare e fare squadra
- 9 - Servizio gratuito di bus navetta per raggiungere la spiaggia
- 10 - Anche Lignano ha la sua birra
- Gusti di casa nostra, sapori, emozioni e tradizioni del territorio
- 11 - Enea Fabris alla ricerca del tempo perduto
- 12 - Nuovo look alla prima fontana di Lignano Sabbiadoro
- 13 - Lignano Sabbiadoro dispone di tutti i requisiti per la candidatura UNESCO
- 14 - Stralignano NEWS
- 15 - Estate in musica - incontri in Sala Darsena
- 18 - Grande amicizia tra la società Lignano Pineta e la famiglia Hemingway
- Agli incontri con l'autore e il vino, protagonista Rokia
- 19 - Cartoline da Lignano - Ortensia
- 20 - Appuntamento al Rotary Club di Lignano per il cambio del martello
- 22 - Lettere al direttore
- 23 - L'Amministrazione comunale ha preso nuovi provvedimenti per garantire tranquillità e riposo ai turisti
- 24 - Prima edizione della mezza maratona Lignano Sabbiadoro - Bibione
- 27 - Vele di Lignano - Sport di mare liganesi: alcune curiose e coraggiose imprese
- 28 - Vecchie storiche cronache liganesi
- 29 - Boom di iscritti al Centro estivo comunale



le nostre agenzie turistiche

AGENZIA EUROPA
AGENZIA LINA
AGENZIA UNITAS MARINA

i nostri hotel

SAVOY BEACH HOTEL & THERMAL SPA
LAGUNA PARK HOTEL
LUNA HOTEL
OLIMPIA HOTEL & APARTHOTEL

i nostri resort

LINO DELLE FATE
ECO VILLAGE RESORT
MARINA AZZURRA
RESORT

i nostri Aparthotel

IMPERIAL APARTHOTEL
HOLIDAY APARTHOTEL
GREEN VILLAGE RESORT
HOTEL & APARTHOTEL
PINEDA APARTHOTEL

TU, PENSA SOLO A DIVERTIRTI...



A
GROUP
www.andretta.info



OLTRE 400 RAGAZZE E RAGAZZI A LIGNANO SABBIAADORO PER IL G7 GIOVANI

SCUOLA E ISTRUZIONE SONO LE PRINCIPALI SFIDE DA VINCERE NEL FUTURO

Successo a Lignano Sabbiadoro del G7 Giovani - con la presenza di oltre 400 giovani provenienti da tutto il territorio nazionale e le rappresentanze di alcune delegazioni straniere di Canada, Francia, Germania, Giappone, Regno Unito, USA, Ucraina e dell'Unione degli Stati Africani.

“Scuola e istruzione, queste saranno le principali sfide del futuro che si dovranno superare, e la parola d'ordine si chiamerà “YounG7 for Education”, iniziate con quattro giornate di formazione dedicate a centinaia di studenti e professori con focus di arte, musica, sport e media digitali svoltasi a Lignano Sabbiadoro”. Con queste parole il Governatore del FVG Massimiliano Fedriga ha chiuso le giornate di studio, che hanno visto grande interesse da parte dei giovani partecipanti. In questa quattro giornate i ragazzi intervenuti si sono confrontati su diversi temi: dall'arte all'intelligenza artificiale e ai nuovi modelli formativi. In sostanza i lavori di questo YoungG7, rappresenteranno una grande opportunità offerta alle nuove generazioni e dai paesi del summit l'invito di collaborare con gli Stati africani per garantire loro un futuro di sviluppo e crescita. Molta soddisfazione per l'esito di queste quattro giornate liganesi di studio è stata espressa da più parti.

“Sono i giovani i veri interpreti di questo evento, ha commentato il Sindaco Laura Giorgi, intervenendo durante la cerimonia di apertura in piazza Marcello D'Olive a Pineta, ringraziando poi il Ministro dell'istruzione Giuseppe Valditara e il Presidente della Regione FVG, Massimiliano Fedriga, per aver pensato alla località di Lignano Sabbiadoro per questo grande evento e la città è onorata di ospitarlo”.

“Questo G7 sarà per questi ragazzi una vera opportunità di confronto, attraverso i tanti tavoli di lavoro e formazione che li occuperanno in questi giorni.

Ho detto loro - ripercorre Giorgi - che la scuola e lo studio sono le gambe su cui cammina l'indipendenza, perché la conoscenza permette un domani di essere liberi di scegliere e di decidere per sé stessi”.

“Sono rimasta davvero molto colpita dalla carica di entusiasmo che hanno dimostrato - concludendo

l'intervento il Sindaco ha detto che i giovani le sono molto piaciuti e felici di partecipare a questo interessante incontro, infatti sono il vero motore del futuro”. La grande festa conclusiva, si è tenuta all'Arena Alpe Adria dove le diverse delegazioni rappresentative dello YounG7 for Education sono state impegnate in Municipio dove in sala Giunta e nella sala Consiliare c'erano i tavoli dedicati alla formazione e proseguendo con arte, musica e sport, ospitati rispettivamente in Biblioteca, nell'Aula Magna dell'Istituto comprensivo Carducci e nella spiaggia Bella Italia - EFA. E ancora si è parlato di cibo all'interno dell'ITT Di Brazzà, di media in Biblioteca e di next generation al Villaggio Bella Italia - EFA.

Tra le varie iniziative proposte anche i percorsi di formazione per i docenti.

/ Enzo Fabrini



NEL CUORE DI LIGNANO PINETA ESISTE UN GRANDE POLMONE DI VERDE CHIAMATO PARCO HEMINGWAY CHE SI ESTENDE SU UNA SUPERFICIE DI OLTRE 40 MILA MQ

Si tratta di uno dei parchi cittadini più amati dalla comunità e dai turisti, fortemente voluto dall'allora Amministrazione comunale, presieduta dal sindaco Steno Meroi, dedicandolo al grande scrittore americano Ernest Hemingway, Premio Nobel per la letteratura nel 1954.

Recentemente ha festeggiato i primi 40 anni di vita e per questo il Comune, tramite la consigliera delegata alla cultura Donatella Pasquin, ha creato un incontro per festeggiare l'importante compleanno, ospite d'onore John Patrick Hemingway, il nipote del celebre scrittore “Subito dopo la sua nascita il parco è divenuto “la piazza” della città che ancora non aveva, attribuendo un'identità culturale e sociale a una località in forte crescita - ha detto la consigliera Pasquin - diventando presto un luogo simbolo, prima che per i turisti proprio per i Liganesi. Sicuramente fu questo l'intento di chi lo realizzò e negli anni successivi, di tutte le Amministrazioni a seguire”.

Questo il commento del Sindaco Laura Giorgi “è stata un'intuizione lungimirante dell'allora Sindaco Steno Meroi e della sua Amministrazione che regalarono alla città questo parco e seppero legarlo allo sviluppo culturale di Lignano, perché turismo non è esclusivamente sole, mare e spiaggia, ma molto altro... anche cultura. L'Amministrazione Meroi - ha poi concluso il primo cittadino liganese - ha saputo dare una visione alla città, avviando una serie di iniziative che hanno forgiato la Lignano di oggi”.

Tra i protagonisti dell'evento, tutto dedicato a celebrare il legame tra Lignano e il giornalista e scrittore statunitense, anche Matteo Nucci che con il suo libro “Sognava i leoni. L'eroismo fragile di Ernest Hemingway” (ed. Harper Collins, 2024) racconta un Hemingway diverso, andando alla scoperta di tutta la fragilità di uomo spesso identificato per stereotipi, come ha raccontato durante il suo dialogo con il giornalista Gian Paolo Polesini. La giornata di festa organizzata all'interno del parco, ha visto anche la partecipazione di oltre duecento bambini, impegnati a svolgere le attività a loro dedicate, come i Giochi con il Mago Ursus, il laboratorio truccabimbi e quello creativo “Un parco di fiori di mille colori” con i giovani dell'Hub Park, ma anche di tanti adulti partecipanti alla camminata metabolica, realizzata dall'Associazione Gruppo Artistico Lignano e al laboratorio dedicato allo Yoga della Risata. ■



SABATO 29 GIUGNO GRANDE SERATA DI FESTA AL CINECITY DI SABBIAADORO PER LE PREMIAZIONI DEL PREMIO ERNEST HEMINGWAY, GIUNTO ALLA 40ª EDIZIONE

ospite dell'incontro il nipote del grande scrittore americano John Patrick Hemingway

Sempre più in auge a Lignano i consensi per questo tradizionale appuntamento estivo del Premio Hemingway, giunto alla 40ª edizione, arricchita anche quest'anno con tre giornate d'incontri dei premiati con il pubblico.

Tale Premio è considerato una eccellenza nella cultura contemporanea e onora il ricordo del grande scrittore americano Ernest Hemingway, Premio Nobel per la letteratura nel 1954.

Sabato 29 giugno al Cinecity di Saggiadoro, in una sala gremita di persone con la presenza di parecchie autorità, si è tenuta la cerimonia delle premiazioni di questa 40ª edizione.

La serata è stata condotta dalla giornalista Giulia Presutti che per primo presentò la Giuria del Premio; così composta: Alberto Carlini - presidente, Gian Maria Volontà - direttore artistico di Pordenonelegge. Integrano la Giuria lo storico della fotografia Italo Zanier e il Vice Presidente e Assessore alla Cultura e Sport del FVG Mario Anzil, su delega del Presidente Massimiliano Fedriga.

Dopo i saluti di benvenuto al grande pubblico da parte del Sindaco Laura Giorgi, presente con la consigliera Donatella Pasquin, delegata alla cultura del Comune di Lignano Sabbiadoro, il primo cittadino liganese poi si è soffermato brevemente sulle finalità del Premio in continua crescita, ha poi concluso descrivendo alcune delle bellezze naturali della località.

È stata poi la volta del Presidente del Consiglio Regionale Mauro Bordin, il quale, dopo aver portato i saluti della Regione FVG e del

sui Governatore Massimiliano Fedriga, ha sottolineato l'importanza di questo Premio giunto oramai alla quarantesima edizione. Ha parlato poi dell'ottimo avvio di stagione e di alcune realtà liganesi. Ospite d'onore della serata pure John Patrick Hemingway, nipote del grande scrittore americano, che ha raccontato alcuni aneddoti del nonno.

Conclusa la parte ufficiale è stato dato il via alle premiazioni.



Il primo a salire sul palco è stato **VITTORINO ANDREOLI** "avventura del pensiero", consegnò il Premio Mauro Bordin, consistente in un'opera d'arte del Maestro Giorgio Celiberti realizzata espressamente per l'occasione. Motivazioni: per averci accompagnato con i suoi libri e i suoi interventi sui media, in modo critico, lucido e profondo attraverso i più urgenti problemi del mondo contemporaneo. Con un linguaggio diretto, ma sempre rigoroso e stratificato in una conoscenza amplissima, Andreoli è stato il testimone di un momento di malessere diffuso nel mondo contemporaneo, una sorta di intossicazione da io, e ci ha insegnato che l'unico io possibile è l'io fragile, che avverte i propri limiti e accorgendosi scopre di aver bisogno dell'altro. In un mondo domi-



nato dal mito dell'uomo vincente, e da tanta fatica di vivere sommersa, abbiamo così scoperto che la vera gioia è passare dalla dimensione dell'"io" a quella del "noi".

È stata poi la volta di **BENJAMIN LABATUT** per la letteratura scrittore cileno, consegnò il Premio il Sindaco di Lignano Laura Giorgi. Motivazioni: "per averci offerto un meraviglioso intrico di racconti che pongono al centro della narrazione la conoscenza tecnico-scientifica. Perdendoci tra le pagine dei suoi libri, come l'Heisenberg convalescente che ha magistralmente ritratto, siamo spinti a smettere di capire il mondo come lo abbiamo capito fino a ora e a muoverci tra i pericoli di una realtà totalmente nuova. Indagando le pieghe oscure del pensiero scientifico, facendoci entrare nei laboratori dove vennero gettate le basi delle tecnologie che oggi determinano il nostro quotidiano, Labatut ci permette di immaginare un mondo che potrebbe liberarsi degli esseri umani, a tratti spaventoso, ma che grazie alla sua straordinaria abilità letteraria, diventa una sorta di canto di Sherazade dove storie e temi si legano e si compenetrano gli uni con le altre".

È seguito **FRANCESCO FINOTTO** sezione fotolibro - urbanista - consegnò il Premio Donatella Pasquin.

Motivazioni: impegnato nella progettazione del territorio e osservatore dello sviluppo

urbano e della sua incidenza soprattutto nel nord-est italiano, va il Premio Hemingway Fotografia per il fotolibro "Notte a Nordest. Le fabbriche in scena" (Antiga Edizioni). Appassionato di fotografia, ha frequentato il corso di Tecnica della comunicazione visiva durante il percorso di studi allo IUAV nel Corso di Laurea in Urbanistica. Da sempre lo strumento fotografia gli è servito come elemento di indagine e studio sulla città e la periferia urbana. "Notte a nord-est, indagine pensata con intelligente puntualità e che consente di riconoscere il valore del suo essere fotografo nelle mostre e nei fotolibri - recitano le motivazioni - è un significativo prodotto del suo operato: un Fotolibro che presenta una lettura della periferia industriale/artigianale a tutto tondo offrendo la possibilità di misurarsi su uno dei contesti architettonici che maggiormente ha caratterizzato il nord-est negli ultimi decenni".

VINCENZO SCETTINI - Lignano per il futuro - il Premio è stato consegnato dal Sindaco Laura Giorgi.

Motivazioni: fisico, divulgatore, un musicista, un prof influencer, un autore bestseller. Agli inizi del 2000 si diploma in violino e didattica della musica per poi laurearsi in fisica. Le due anime: quella artistica e quella scientifica, si sono fuse sotto l'idea di trasformare la fisica da pura nozione a vero e proprio intrattenimento, imitando lo stesso effetto che ha la musica sul palcoscenico. Attraverso i canali social de La Fisica Che Ci Piace, che contano ormai milioni di follower, rende la sua materia accessibile a tutti. Collabora con il programma di formazione per docenti italiani (Italian Teacher Programme) al CERN. Il suo primo libro, il bestseller La fisica che ci piace, è stato il caso editoriale del 2022 ed è diventato uno spettacolo che gira nei teatri più belli d'Italia. Il successo editoriale è stato bissato nel 2023 da Ci vuole un fisico bestiale: vi racconto i fisici più pop della storia. Nel 2024 ha

preso il via un'altra affascinante avventura, quella televisiva: La Fisica dell'Amore è il titolo del programma (in onda su Rai2 e disponibile su RaiPlay) in cui le certezze della fisica incontrano le incertezze della vita.

IRINA SCERBAKOVA testimone del nostro tempo - consegnò il Premio Mauro Bordin. Motivazioni: cofondatrice di Memorial e Premio Nobel per la Pace 2022 con la coraggiosa Associazione. "Grazie al suo lavoro con Memorial, l'associazione nata in Russia negli anni 80 che ha sistematicamente raccolto testimonianze sulle vittime dello stalinismo. Ščerbakova ci ha mostrato come questo regime fosse costruito sulla menzogna e su una violenza che rifiutava completamente i



diritti umani, e nello stesso tempo che oggi esiste un'altra Russia oltre a quella dipinta dalla propaganda del governo di Mosca: la Russia dei ventimila arrestati per azioni dimostrative contro la guerra, delle proteste quotidiane contro i processi farsa, delle iniziative di solidarietà dei russi in esilio. E che ogni diritto che crediamo scontato, nasce e sopravvive grazie a una lunga lista di persone che lo hanno difeso a costo della vita".

/ Enea Fabris



LAVORARE E FARE SQUADRA CON PAOLA PIOVESANA A MARINA PUNTA FARO



Colazione di lavoro

di Enrico Leoncini



Si parte dalle finestre del suo ufficio, che è in posizione elevata come fosse la tolda di una nave, dove lo sguardo spazia a 360° su una falce di porto da 1.200 posti barca, a cui fa contorno un orizzonte lontano, da Bibione a Marano e fino a Grado, che incornicia una placida laguna. Sa bene Paola Piovesana che questo è il più bel biglietto da visita della sua creatura, anche agli occhi di chi, per la verità, già la conosce. Bisogna ricordare l'udinese ing. Gianfranco Torossi, il primo progettista, seguito poi dallo Studio Nizzoli di Milano, così come le società Adriatica Turistica e Adriatica Marina, con cui operarono la Società Condotte d'Acqua dell'IRI e la SAI, per realizzare, a partire dal 1975, su 35 ettari, uno dei più grandi porti turistici del Mediterraneo. La primogenitura dell'idea di un progetto del genere sembra la si debba al conte Nicolò Donà dalle Rose, che con l'Aga Khan aveva realizzato Porto Rotondo in Costa Smeralda, e che nel 1973 aveva contattato a questo scopo l'allora Sindaco di Lignano. Ma bando ai ricordi, andiamo a colazione al Blue Marlin, uno dei locali attivi nel marina e ci fa compagnia il campano Michele Sannino, Capo Darsena dal 2019. "Sono veneta e i veneti fanno tanti erro-

ri d'italiano, e infatti il mio forte era la matematica. Per scelta personale, il mio percorso inizia a 19 anni, dopo essermi diplomata al liceo linguistico in tedesco, inglese e francese. Volevo mettermi subito alla prova nel modo del lavoro". Il suo curriculum parlerà da solo senza necessità di titoli accademici. Intanto dobbiamo ordinare e concordiamo tutti e tre per un assaggio di fettucine agli agrumi come primo e, a seguire, tonno alla griglia, sesamo e rosmarino con verdure per gli uomini e carpaccio di angus con due pomodorini per donna Paola. Tutti d'accordo sul vino, un calice di Friulano. Portate e servizio saranno di piena soddisfazione. Torniamo a noi. Durante i periodi estivi, fin dalla prima media, la giovane Paola viene mandata ogni estate in Inghilterra, e ancora adesso papà Eugenio, che ha 86 anni, non smette di raccomandare ai nipoti di andare e imparare le lingue. "Quando tornavo andavo nell'ufficio all'A.L.F., il nostro mobilificio a Gaiarine di Francenigo (Treviso). Nemmeno quando sono diventata mamma ho smesso di lavorare, tanto che portavo un figlio al lavoro nel passeggiino e l'altro all'asilo". Inizialmente producevano solo camere da letto e armadi e poi, a seguito dell'acquisizione di altre aziende specializza-

te, tutto l'arredo per la casa. Una svolta per l'azienda arrivò dalla partecipazione alla Fiera di Colonia, dove per caso si fermarono allo stand due americani, uno di Miami e uno di New York. Lo stand era all'essenziale - per esserci senza affrontare spese inutili - con i fratelli titolari e Paola, in funzione di traduttrice. Chiesero se si potevano adottare le misure americane, che sono maggiori di quelle italiane. Trovato l'accordo, l'operazione va a buon fine e l'export decolla. "Fino al 2001 ho lavorato in azienda e, crescendo via via professionalmente, ho infine assunto le funzioni di responsabile - non si usa il termine direttrice perché in azienda i proprietari non sono direttori - dell'ufficio estero con uno staff di 10 postazioni che lavoravano con tutto il mondo". Nel 2001 i fratelli decidono di separarsi, allo zio le fabbriche, alla famiglia di Eugenio le attività turistiche. Queste costituivano un reinvestimento per diversificare che era stato portato avanti grazie alla conoscenza dei fratelli Franco e Vanni Basso. "Mio papà lavorava fino alle 14:00 del sabato e poi d'estate con tutta la famiglia si andava a Bibione dove avevamo un piccolo appartamento. Arrivava Franco Basso e portava via papà, - Genio,

scusi, può venire che devo farle vedere una cosa? -, e mio papà non si curava di informare mia madre di dove andava e cosa faceva. Spariva. Mia mamma si arrabbiava. Acqua passata". Hanno costruito insieme il Savoy, le Terme, i villaggi. I soci erano Piovesana, Basso e Verno, che aveva una impresa di costruzioni. La società Marina Punta Faro (Adriatica Turistica S.p.A.) è stata acquistata nel 1996 dalla Mantelli Estero Costruzioni. Come pagate, gli chiesero a Roma. "Noi veneti abbiamo un solo modo di pagare, coi schei nostri e non con quei dei altri". "Con i Basso avevamo anche avuto il controllo di una società, poi ceduta, che si chiamava Arena Turist, quotata in borsa, che aveva proprietà a Medolino, Pola e Premantura in Istria, per un totale di 40.000 posti letto, 10 hotel, resort, ristoranti, bar, camping, villaggi turistici". Poi per prudenza, al fine di prevenire baruffe, Eugenio Piovesana si divide anche dai Basso lasciando loro il Savoy e tenendo Marina Punta Faro. Nel 2001 il papà chiese a Paola di dare una mano a suo fratello Ezio, che si occupava di Punta Faro. Il fratello è poi andato in America, dove vive tuttora, mentre la sorella Lorella si occupa della amministrazione della holding di famiglia. "Abbiamo implementato i posti, trasformato un pontile galleggiante in pontile fisso (un anno e mezzo per le autorizzazioni), sempre con il nostro storico professionista arch. Oscar Rizzatti. Il cantiere è dotato di un ponte da 80 ton, possiamo provvedere all'allaggio di barche da 23 m. Le attività cominciano ad aprile con il Campionato dei 2 Golfi e l'esposizione velica, poi a giugno la festa con i clienti, a luglio la Lui&Lei e ad ottobre la Coppa Punta Faro". Tutto tranquillo? No. Un anno e mezzo fa, Paola e la figlia Greta stavano passeggiando al salone nautico di Cannes, e si imbattono nello stand della, a loro al tempo sconosciuta, D-Marine. In una mappa sono evidenziati 15 porti negli Emirati Arabi, Turchia, Grecia, Montenegro e Croazia. Si scambiano i biglietti da visita e al ritorno a casa arriva una mail che chiede un incontro via web. Segue un'offerta. "Il mondo è 50% in vendita e 50% da comprare. Abbiamo ceduto il 100%. Hanno chiesto a me e a mia figlia se

volevamo rimanere ad amministrare. Abbiamo accettato perché hanno intenzione di fare grandi investimenti. Nell'arco di due anni D-Marine vuole puntare ad avere 50 marine, essere lo Sheraton e l'Hilton del diportismo nautico". La mission del gruppo è garantire in tutti marina della rete la stessa professionalità e gli stessi servizi, con la possibilità per i clienti con ormeggio annuale di transitare gratuitamente per 7 giorni in tutti i porti del gruppo, dalla Spagna agli Emirati Arabi. "Abbiamo avuto un ospite di Shanghai che, percorrendo in bici il lungomare ci ha chiesto come mai vedesse così pochi turisti europei. Per un attimo ha pensato che fosse ancora di moda evitare l'abbronzatura...". A questo proposito la nostra ospite osserva che a Lignano le seconde case rimangono troppo spesso chiuse perché si preferiscono le vacanze esotiche, magari solo di tre giorni ma ad Ibiza, ad Olbia e poi postare le foto su Instagram. Chi invece viene dall'estero qui a Lignano rimane stupito. "Allora dobbiamo organizzare eventi e lavorare in sinergia: il recente concerto di Andreas Gabalier sulla spiaggia (considerato il Vasco Rossi austriaco) ha portato 15 barche in transito. Gli stranieri erano più informati degli italiani". Paola Piovesana è convinta che anche la nautica, fino a qualche anno fa trascurata anche da Turismo F.V.G., debba lavorare in sinergia con il territorio perché porta turisti, fa lavorare i ristoranti, i cantieri, fa guadagnare accise sul rifornimento di carburante, in conclusione genera economia da PIL. "Il mio sogno per Lignano, che non deve rimanere un sogno perché voglio che si concretizzi, è che, come Punta Faro dà servizi ai propri clienti, così sia l'unione (che fa la forza) a dare servizi, ma anche d'inverno: le attività devono rimanere aperte tutto l'anno. Noi siamo operativi tutto l'anno con 25 lavoratori fissi. È troppo comodo aprire solo 4 mesi, magari mordi e fuggi. Il cliente va coccolato, deve essere trattato bene ed è necessario investire un po' di risorse. Le camere devono essere rinnovate. Posso testimoniare che ci sono fondi europei per l'ammodernamento. Ho la mentalità, insegnatami da mio padre, che per fare bene bisogna lavorare, collaborare e fare squadra".

Arriva il Bus navetta

Parcheggio Lunapark → spiaggia andata ← ritorno

Il nuovo servizio navetta COMODO e GRATUITO!

Servizio attivo la domenica nei giorni 7-14-21-28 luglio e 4-11-18-25 agosto. Attivo anche il 15 agosto. Dalle 9 alle 21 ogni 15 minuti.

Partenza dal parcheggio Lunapark. Ultima corsa da Lignano Spiaggia verso parcheggio Lunapark alle 20.30.

SERVIZIO GRATUITO DI BUS NAVETTA PER RAGGIUNGERE LA SPIAGGIA si parcheggia all'ingresso della penisola nell'area del mercato

Novità di questa stagione è la creazione di un servizio di bus navetta tutte le domeniche di luglio e agosto, compreso il giorno di Ferragosto, dalle 9 alle 21, sarà quindi possibile lasciare comodamente l'auto e salire sul bus diretto alla spiaggia. Il servizio "bus navetta" ha preso l'avvio domenica 7 luglio, grazie all'impegno economico dell'Amministrazione comunale ed è a scopo sperimentale, collegherà, ogni quindici minuti, il parcheggio libero del Luna Park, su viale Europa, con il Lungomare di Sabbiadoro. Un esperimento che permette ai turisti di poter raggiungere la spiaggia senza l'ansia di trovare un parcheggio e senza costi, né di sosta, né di trasporto. Due le navette impegnate, con partenza sia dal Luna Park che dal Lungomare di Sabbiadoro ogni 15 minuti. Lungo il tragitto ci saranno sei fermate, all'altezza degli uffici spiaggia di Sabbiadoro 2 - 5 - 7 - 11 - 14 e 18. "Oltre al Comune - spiega l'Assessore alla viabilità e trasporti, Marina Bidin - partner del servizio sono Li.sa.gest. - il Consorzio SpiaggiaViva e il Tavolo Lignano 2030. Tutti assieme abbiamo inteso avviare questo collegamento, comodo e gratuito, per incentivare, in particolare il turista pendolare, un nuovo modo, più sostenibile, di raggiungere la spiaggia". "Si potrà arrivare in città in autonomia, con la propria auto, senza però accedere al centro, evitando così la snervante operazione della ricerca di un parcheggio, che non è mai vicino alla spiaggia, usufruendo di un mezzo completamente gratuito che lo porterà fino all'ingresso dell'arenile di Sabbiadoro, scegliendo quando ritornare a prendere l'auto e avviarsi verso casa". «Ciò ci permetterà di avere un vantaggio anche sotto l'aspetto della congestione del traffico - conclude Bidin - evitando le code in uscita dal centro e diluendo le partenze, almeno di chi utilizzerà il bus, ogni quindici minuti".

design·C ARCHITECTS ARCHITETTO DAVIDE CODOGNOTTO

STUDIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Sicurezza cantieri edili | Certificazione energetica (APE)
Pratiche catastali | Stima e valorizzazione immobili
Pratiche detrazione fiscale 65%

Via Latisana, 182 • 33054 Lignano Sabbiadoro (Ud) • tel./fax +39 0431.721117 • info@design-c.it

ALBATROS Aperto a tutti! Info e prenotazioni +39 0431 71508 +39 3429535815

Albatros Centro Vacanze Via Sabbiadoro 1 33054 Lignano Sabbiadoro UD

CAMPI DA TENNIS IN TERRA ROSSA

SPA CON SAUNA E BAGNO TURCO

SPECIALS € - 2 ogni lunedì e mercoledì Min. 2 persone

Anche Lignano ha la sua birra È STATA PRESENTATA RECENTEMENTE, SI TRATTA DI UNA PRODUZIONE LOCALE PRODOTTA CON IL PANE RECUPERATO DAI BAR E RISTORANTI DELLA SPIAGGIA



L'accordo per avviare a tale produzione è stato siglato nel dicembre scorso da tutti i concessionari della spiaggia liganese. Da un sommario calcolo dovrebbe esserci un utilizzo iniziale stimato in circa 10 tonnellate di pane vecchio, con il quale sarà possibile produrre oltre 26 mila litri di birra, contenuta in 80 mila confezioni completamente riciclabili (lattine di alluminio e carta). Le previsioni sono quelle di risparmiare nella produzione 7 tonnellate di malto, evitando quindi di utilizzare 4 ettari di terreno e 50 mila litri di acqua per irrigare. Il restante malto che verrà utilizzato nella produzione della birra di Lignano sarà frutto di coltivazioni di orzo locali. Un progetto che vede quindi nella sostenibilità e nella valorizzazione delle materie prime i suoi due principi cardine. Un prodotto sostenibile a chilometro zero, destinato a diventare la bevanda simbolo della stagione estiva appena iniziata.

“È un vero e proprio esempio di economia - commenta Michele Battiston, presidente del Consorzio SpiaggiaViva di Lignano Sabbiadoro - soggetto che riunisce tutti 37 concessionari degli uffici spiaggia, in quanto viene recuperato il pane dei nostri associati che sarà utilizzato, in sostituzione di parte del malto, per la produzione della birra. Un ringraziamento va all'amministrazione comunale di Lignano Sabbiadoro, per il supporto dato all'operazione”.
“Tale iniziativa consente non solo di risparmiare circa il 25% di malto d'orzo, ma di diminuire i consumi di energia elettrica, acqua e anidride carbonica. Ma soprattutto di evitare che un prodotto come il pane sia trattato come rifiuto. Sarà anche un prodotto utilizzato come merchandising a favore della località - aggiunge - e dal ricavo di ogni litro venduto, un euro sarà destinato al Consorzio SpiaggiaViva, per essere reinvestito sulla località a favore di tutti”.

A collaborare con gli operatori liganesi è il Birrifico Forum Iulii, nell'ambito di un progetto sostenuto da Regione Fvg, Fondazione Agrifood, lo sono FVG e tutta una serie di altri partner accomunati dalla responsabilità contro gli sprechi alimentari.
“Tutti abbiamo capito che lo spreco alimentare è un fenomeno troppo grande che deve essere ridotto il più possibile e utilizzare il pane in eccedenza per dargli una nuova vita è un gesto di responsabilità - conclude Battiston - il residuo della lavorazione sarà essiccato e trasformato in farina per produrre dei grissini che saranno ugualmente il marchio di Lignano”.
Inizialmente la birra prodotta sarà distribuita nei locali della città, nei chioschi e ristoranti della spiaggia e in alcuni supermercati del centro, ma l'obiettivo è quello di raggiungere tutto il Friuli Venezia Giulia e non solo. •



GUSTI DI CASA NOSTRA, SAPORI, EMOZIONI E TRADIZIONI DEL TERRITORIO

La Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG in stretta collaborazione con l'assessorato alle attività produttive del

Comune di Lignano Sabbiadoro, organizzano all'interno del Parco Hemingway di Lignano Pineta una specie di mercatino, per sei giovedì consecutivi da luglio a Settembre, dando così l'opportunità di acquistare prodotti agricoli locali freschi, che vengono proposti direttamente da una decina di aziende del circondario. Una iniziativa volta alla commercializzazione di prodotti a chilometro zero con la certezza di merce fresca.
Una iniziativa lodevole, aperta a tutti che dovrebbe trovare larghi consensi. Una opportunità che viene proposta ai turisti e ristoratori locali per approvvigionarsi di prodotti freschi, favorendo così il consumo di cibi provenienti dalla cosiddetta filiera corta e sostenendo l'economia regionale - come commentato l'Assessore alle attività produttive, Liliana Portello - allo stesso tempo è un modo per valorizzare il nostro territorio e migliorare l'esperienza dei visitatori, creando

un'importante occasione di incontro tra chi produce e chi consuma.
“La nostra regione promuove da tempo una serie di iniziative volte ad incrementare l'offerta alimentare del territorio - conclude l'Assessore - a favore di un innalzamento ulteriore della qualità del servizio offerto ai turisti. Anche da parte dei ristoratori, con l'adozione del marchio “IO SONO FVG” all'interno dei propri menù, c'è stato un chiaro segnale di voler rappresentare maggiormente nei piatti serviti, la nostra regione”. La Fondazione Agrifood & Bioeconomy FVG, partner dell'evento, sottolinea la centrale e fondamentale importanza della realizzazione nella località balneare di una manifestazione commerciale periodica, con il coinvolgimento delle aziende a marchio “Io Sono Friuli Venezia Giulia”, come una grande opportunità da cogliere per ampliare l'offerta di prodotti del territorio, data ai tanti turisti presenti durante l'estate. •



AGENZIA IMMOBILIARE
Compravendite • Affittanze

Sede: V.le Gorizia, 12
I-33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
tel 0431 721642
tel./fax 0431 71666
info@sunexpress.it www.sunexpress.it

“Lignano. Trame di sabbia dorata” presentato al Centro Civico di Lignano

ENEA FABRIS ALLA RICERCA DEL TEMPO PERDUTO

Al Centro Civico di Lignano Sabbiadoro sono state convocate autorità, cittadinanza ed ospiti, per la presentazione ufficiale del nuovo volume, “Lignano. Trame di sabbia dorata”, realizzato dal nostro Direttore. Presenti per l'occasione il Vicesindaco di Lignano Manuel Massimiliano La Placa, il Presidente del Consiglio Regionale Mauro Bordin, il Presidente della LiSaGest Manuel Rodeano e la consigliera comunale delegata alla cultura Donatella Pasquin. Coordinatore dell'incontro Enrico Cottignoli, personaggio di spicco nella nostra regione.

Il via agli interventi è stato dato dal Vicesindaco La Placa che ha avuto parole di grande apprezzamento e gratitudine per il contributo dato dall'autore alla ricerca della storia e alla valorizzazione di Lignano. Ha preso la parola poi il Presidente del Consiglio Regionale Mauro Bordin, il quale da grande politico e naturalmente oratore, ha ricordato, seppur in maniera sintetica, il percorso di Fabris nella descrizione, in vari libri, della storia di Lignano, soffermandosi poi sull'ultima opera culturale - storica della maggiore località turistica balneare della Regione FVG.

Gli ha fatto seguito Manuel Rodeano, presidente della Li.Sa.Gest. che ha molto apprezzato l'opera complimentandosi con l'autore per i vari libri realizzati sulla storia di Lignano. Anche Rodeano ha avuto parole di elogio verso Fabris, non solo per la realizzazione dei libri, ma pure come giornalista con quello che riporta in varie testate giornalistiche sul turismo liganese.

L'illustrazione del libro è stata fatta da Enrico Leoncini, vice direttore del periodico Stralignano, il quale così ha esordito: abbiamo già considerato che le intere opere pubblicate in questi ultimi anni da Enea Fabris sul tema Lignano, sono composte da nove volumi per un totale di 2.225 pagine. Questa constatazione ci ha fatto ricordare niente di meno che Marcel Proust, uno dei



► Tavolo dei relatori da sinistra: in piedi il coordinatore Enrico Cottignoli; il relatore Enrico Leoncini; Enea Fabris, Mauro Bordin - Presidente Consiglio Regionale; Manuel Massimiliano La Placa - Vicesindaco Lignano; Manuel Rodeano - Presidente Li.Sa.Gest.

maggiori scrittori della letteratura mondiale, la cui fama è legata alla potenza espressiva della sua scrittura ed alle minuziose descrizioni dei processi interiori del ricordo e del sentimento. Ci si perdoni l'accostamento, che di primo acchito potrebbe sembrare assolutamente azzardato, ma si provi a pensare che, probabilmente senza saperlo, la serie di volumi editi da Fabris supera, quantomeno in quantità, la serie di sette volumi che formano Alla ricerca del tempo perduto, l'opera più famosa di Proust.

La cosiddetta cattedrale di Proust è considerata da tutti i critici e studiosi come esempio

così: il formarsi dal nulla del centro balneare, le vicende locali successive all'Armistizio dell'otto settembre 1943, le emergenze verificatesi con le alluvioni del Tagliamento del 1965 e 1966, l'esodo sulla costa dei terremotati del Friuli del 1976, il lungo cammino delle istituzioni scolastiche, la vita delle associazioni sportive, la storia della squadra di calcio ed anche una vecchia leggenda, quella delle querce liganesi. Non è forse una ricerca del tempo perduto?

Caro lettore perplesso da questo azzardato accostamento, aspetta a scandalizzarti perché vi è di più. Il volume di Fabris comprende una nu-



► Gli ospiti durante il buffet

insuperabile di sforzo letterario e già questo può darci la misura dell'opera del nostro autore. Ma a ben guardare quella che Enea Fabris svolge è proprio una ricerca e una testimonianza della storia e della cronaca recente di Lignano, e

trita riproduzione di iconiche copertine di Stralignano, che noi vogliamo considerare come la cosiddetta madeleine de Proust, quel dolcetto francese che intinto nel the evoca al narratore ricordi involontari collegati a quel sapore lontano. Le copertine di Stralignano possono essere per tutti noi liganesi di nascita o di adozione come quella madeleine che evoca in noi ricordi del passato, di gioventù, di famiglia, di amori, di gioia e di tristezza. Questo libro fa rinvenire un po' delle tessere del proprio mosaico ed amplia il divario tra come si è oggi e come si era ieri, senza tuttavia perdersi di vista e accostandosi a come si potrebbe divenire domani.

Alla fine è intervenuto l'autore che dopo aver ringraziato i relatori per le belle parole espresse e il pubblico presente, ha fatto seguito con un breve intervento.

È seguito un apprezzato ed abbondante buffet curato dalle sapienti mani di Manuela.

/ Enrico Leoncini



► L'autore Enea Fabris mentre firma il libro a Sergio Simeoni e l'altro a Mauro Bordin

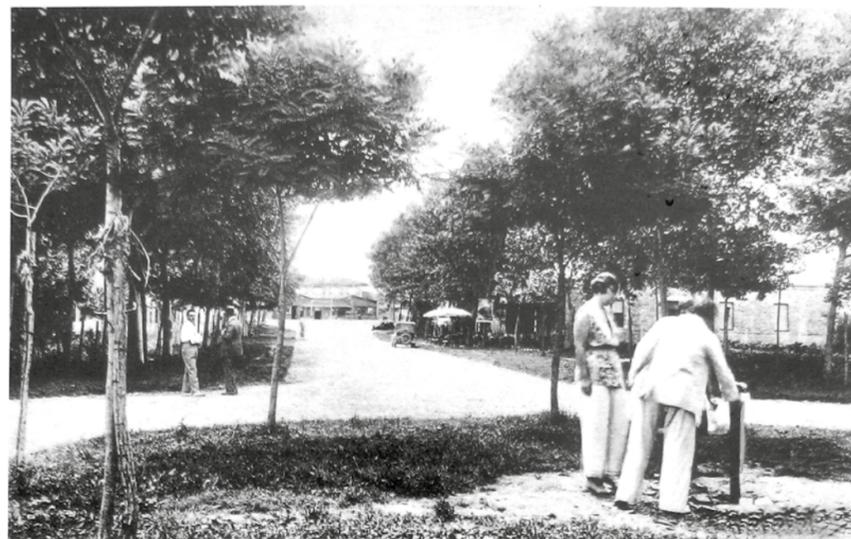
Nuovo look alla prima fontana di Lignano Sabbiadoro

Il progresso non si ferma... ha la precedenza assoluta. Così seguendo l'evolversi dei tempi anche la prima fontana sita al centro di Sabbiadoro ha avuto varie trasformazioni. Ora la fontana centrale di Sabbiadoro, nata nel

1933, molto amata dai turisti e immortalata in milioni di fotografie e cartoline, pur mantenendo parte della struttura, è stata completamente ristrutturata con criteri moderni, con un design completamente nuovo.

La presentazione ufficiale al pubblico è avvenuta prima dell'apertura ufficiale della stagione estiva 2024. L'amministrazione comunale, in primis l'assessore ai lavori pubblici Marco Donà, è orgogliosa di aver ridato splendore alla città e ai suoi ospiti con la ristrutturazione della "gloriosa" fontana che tutti ricordano e amano con affetto.

"Questa fontana è sicuramente il simbolo più identitario della città, purtroppo con un precedente intervento era stato completamente rivoluzionato il manufatto e perfino sbagliato il progetto coreografico - ricorda l'assessore ai lavori pubblici Marco Donà - un lavoro che abbiamo letteralmente ereditato così, in quanto terminato poco prima del nostro arrivo. Per volontà di tutta l'amministrazione ci siamo subito attivati per poter programmare un intervento che riportasse la fontana al suo precedente splendore, delicato ed elegante, forti anche delle davvero tante sollecitazioni che ci sono arrivate dai cittadini di Lignano e dagli ospiti della località". L'operazione del costo di 130 mila euro ha comportato una completa pulizia delle vasche e del marmo, anche con un trattamento a ultrasuoni per scrostare ogni residuo di calcare, è stato sistemato il rivestimento in mosaico, gli ugelli sono stati rifatti sia nella parte alta che nella parte bassa così come l'impianto luci. "Anche l'adiacente fontana di viale



Lignano - Spiaggia dalla sabbia d'oro - Viale Stabilimento - Trionfo del verde

PRIMA FONTANA, 1930



Lignano Sabbiadoro - Viale al mare

SECONDA FONTANA, 1940



TERZA FONTANA, 1948



QUARTA FONTANA, 1954

Gorizia - conclude Donà - negli ultimi anni trascurata, è stata sistemata, sia nell'aspetto coreografico, legato ai getti e alle luci, sia nella parte tecnica, gravata da parecchi malfunzionamenti". Abbiamo riportato alcune foto sui cambiamenti subito nel corso degli anni di detta fontana, nata nel 1933, non tanto come fontana ornamentale, ma come un semplice rubinetto d'acqua per dissetarsi e per rinfrescarsi quando si giungeva a Lignano in bicicletta dopo chilometri di strada sterrata, quindi polverosa d'estate con il transito di mezzi militari per manovre di vario genere. ■



Secondo Giorgio Andrian, esperto di candidature UNESCO

LIGNANO SABBIADORO DISPONE DI TUTTI I REQUISITI PER OTTENERE TALE RICONOSCIMENTO

Candidare Lignano Sabbiadoro e il territorio limitrofo a sito UNESCO, come Riserva della Biosfera, uno scenario quello del MaB (Man and the Biosphere), incentrato sui temi della transizione ecologica e del turismo sostenibile che rientrano in modo preponderante nelle strategie perseguite dall'Amministrazione comunale.

L'opportunità arriva dai contenuti dello studio di fattibilità commissionato a novembre dal Comune di Lignano Sabbiadoro e presentato nel febbraio scorso dal Sindaco Laura Giorgi e dalla Consigliera con delega alla cultura, Donatella Pasquin, con Giorgio Andrian, l'esperto di candidature UNESCO incaricato di redigere lo studio, ai Comuni della Riviera, presenti e collegati all'incontro, Latisana, Marano Lagunare, Muzzana del Turgnano, Palazzolo dello Stella, Pocenica, Porpetto, Precenico con il Sindaco Andrea De Nicolò che è anche presidente della Comunità, Ronchis e San Giorgio di Nogaro.



Presente all'incontro anche Alessandro Tollon rappresentante per il settore turismo nel consiglio d'amministrazione della Camera di Commercio e collegati Paola Del Negro direttore generale dell'Istituto nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale e Pierpaolo Zanchetta del servizio biodiversità della Regione FVG.

"Questa opportunità di candidatura rappresenta per la Comunità un elemento di promozione unica in termini turistici, culturali e ambientali - ha commentato il Sindaco Laura Giorgi - ringraziando tutti i presenti per aver raccolto l'invito.

L'operazione di candidatura a Riserva della Biosfera potrà estendersi a tutti i territori inclusi nella proposta di zonazione, rinforzando in questo modo il rapporto tra la città di Lignano Sabbiadoro e i Comuni della Comunità Riviera Friulana; in quest'ambito potrebbero trovare posto anche temi di carattere culturale, per esempio come quello legato ai Casoni pretesi nella Laguna.

Come anticipato dal Sindaco di Lignano Sabbiadoro ai colleghi della Riviera, nel complesso, il percorso avrà una durata di un paio di anni, ma saranno i primi dodici mesi a comprendere la parte più sostanziosa del lavoro, necessaria per costruire il dossier che la prossima primavera andrà a Roma, per essere sottoposta all'esame del Ministero dell'ambiente".

"Questo primo incontro - ha aggiunto il primo cittadino lignanese - è stato utile per conoscere le modalità operative e l'area sulla quale concentrare il progetto. Siamo all'interno di una Comunità, un istituto riconosciuto che rappresenta già un vasto territorio, dobbiamo ora verificare come creare tra noi un tavolo guida e come supportare il progetto, sia in termini di programmazione che di budget e soprattutto di presentazione nel territorio. importante anche spiegare che questo riconoscimento non comporterà nessun nuovo e ulteriore vincolo di protezione e conservazione per il territorio interessato, rispetto a quelli già esistenti". ■



SIMEONI

GREEN FOOD s.r.l.

Commercio ingrosso ortofrutta e generi alimentari

Via degli Artigiani est, 21
33054 Lignano Sabbiadoro (Ud)
T. 0431 73871
F. 0431 720431
italfrutta@simeoni.it



STUDIO DI PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA

Sicurezza cantieri edili | Certificazione energetica (APE)
Pratiche catastali | Stima e valorizzazione immobili
Pratiche detrazione fiscale 65%

via Latisana, 182 • 33054 Lignano Sabbiadoro (Ud) • tel./fax +39 0431.721117 • info@design-c.it

Stralignano news

DOVE TROVARE STRALIGNANO



Stralignano lo potete trovare in omaggio presso gli inserzionisti e presso le sotto elencate edicole di Lignano.

- **Sabbiadoro:** Edicola Sica, via Tolmezzo, 13 + Edicola e tabacchi, via Miramare, 53 + Edicola, via Porpetto, 39 (Complesso City Garden)
- **Pineta:** Edicola e tabacchi, Lungomare Kechler, 4 + Libreria Pineta, Raggio dell'Ostro, 42

Università di Tutte le Età di Lignano Sabbiadoro
Nelly Del Forno - APS



Arco della Ginestra, 43
33054 LIGNANO SABBIADORO (UD)
Telefono: 0431 422042 - Cellulare: 349 5173324
www.utelignano.it - email: utelignano@libero.it

MARTEDI' 23 LUGLIO - ORE 21

La scrittrice giallista **MARTA BRIOSCHI** presenta il libro **"LA CASA GIALLA"** ed il criminologo dott. **MAURIZIO PAGLIARELLA** intratterrà sul tema: **"AMORI IMPOSSIBILI"**

MARTEDI' 30 LUGLIO - ORE 21

ADRIANA VILLOTTA intratterrà sul tema: **"STORIA DELL'ARTE - DONNE NELL'ARTE, NELLA STORIA E NELLE SCIENZE"**

MARTEDI' 6 AGOSTO - ORE 21

ETTORE BORINATO intratterrà con **"CANZONI ANNI 60-70-80"...** e non solo

MARTEDI' 13 AGOSTO - ORE 21

Il Gruppo poetico **MARE MIA TERRA** presenta **"LE PAROLE GALLEGGIANO SUL MARE"**
Accompagnamento musicale del **YELLOW GARAGE**

I PROFESSIONISTI DEL SETTORE EDILIZIO HANNO TROVATO A LIGNANO LIBERO SFOGO ALLE LORO IDEE

Sembra che architetti, geometri e periti abbiano trovato a Lignano in quest'ultimi lustri molto spazio alle loro creatività nelle



costruzioni. Altri professionisti invece hanno trovato sfogo negli arredi interni, in particolar modo nei negozi, alberghi, ristoranti e pizzerie. Hanno avuto il tempo a loro disposizione per potersi sbizzarrirsi a piacimento e ciò ha permesso a Lignano di farsi conoscere anche in questo settore, non soltanto per lo splendido mare, indenne da ogni forma d'inquinamento, e dalla sua sabbia dorata. Con l'esplosione del turismo ai primi anni Cinquanta è iniziata pure una grande corsa a nuove residenze. Aumentate notevolmente poco dopo con la nascita di Lignano Pineta creata e sviluppata da un originale progetto urbanistico redatto dall'architetto friulano Marcello D'Olivo, così la famosa e celebre spirale a forma di chiocciola è divenuta successivamente uno dei simboli del centro balneare friulano. Infatti quando nel luglio del 1959 nacque il Comune di Lignano Sabbiadoro, la neo Amministrazione ha scelto di porre nel proprio stemma: l'oro della spiaggia, l'azzurro del mare e la forma a spirale di Lignano Pineta che attirò l'attenzione del mondo su Lignano tanto da diventare il simbolo della Lignano turistica.

IL QUINTETTO DELLA "SOPRESSA PARTY"

I sabati di fine mese è divenuta consuetudine, per un gruppetto di quattro o al massimo cinque amici (la capienza del locale non è in grado di ospitarne di più), è divenuto un appuntamento tradizionale che si ripete oramai da anni. Gli amici non hanno grandi esigenze basta che ci sia affettato di "buon porco" e del vino altrettanto buono, tutto il resto si combina... dimenticavo, ci vuole pure del pane fresco, magari appena sfornato, ecco allora che uno del gruppetto ha tale compito.

I prodotti del "porco" devono essere puramente casalinghi e nell'ultimo incontro si è pensato di aggiungere in seguito anche le "cicciole", ma non tutti erano favorevoli, per queste sono state rimandate negli incontri autunnali, oppure invernali quando si possono trovare quelle fresche, non conservate. L'incarico ufficiale è già stato ad uno del gruppetto. Per ora il luogo rimane top secret, possiamo soltanto dire che si trova in zona City.

STRALIGNANO NON È IN VENDITA, VIENE DATO IN OMAGGIO RIFERENDOSI AD UNA ESPRESSIONE LATINA SIGNIFICHEREBBE: "GRATIS ET AMORE DEL..."

Questa brevissima premessa serve per soffermarci sul periodico Stralignano che viene dato in omaggio, ci sono però persone che vorrebbero fosse recapitato a domicilio. Il recapito a domicilio ha un costo e con i tempi che corrono è indispensabile contenere i costi. Il giornale si trova in diverse edicole che gentilmente lo offrono, in tantissimi bar, in alcune banche, in Azienda di Soggiorno, alle terme, in alcune agenzie, in alcuni forni e altri luoghi pubblici dove vengono consegnati pacchi di copie. La sola distribuzione comporta agli addetti oltre 70 chilometri ogni numero e la macchina con corre a vuoto. Pertanto se qualcuno vuole avere delle copie da distribuire ai propri clienti e amici passi in redazione - viale Venezia 41/a e le verranno consegnate. A monte di questo omaggio ci sono diversi costi che qualcuno deve sopportare, per cui va considerato un valore che necessita rispetto per tutti coloro che dietro le quinte lavorano per offrire una informazione locale che dura da 70 anni. Ecco allora che l'atto di gratuità, ossia costo zero, va considerato un regalo, pertanto riconoscenza verso coloro che si impegnano con amore e dedizione per la località.

ORAMA I LIGNANO È ENTRATA IN PIENA STAGIONE

Molti pendolari si lamentano che nelle vie dei centri di Sabbiadoro e Pineta non trovano parcheggi pubblici, in particolar modo nei fine settimana. Ecco allora che si parcheggia ovunque e poi si lamenta se i vigili metano la multa. A volte è necessaria un po' di tolleranza, ma poi si dovrà fare i conti con coloro che ne approfittano e ciò non va bene.

In tema di parcheggi voglio fare una segnalazione Via Marina esiste il senso unico, uscendo per imboccare via Latisana oppure per attraversarla, sul lato sinistro è fatto divieto per consentire ai veicoli in uscita, sempre di via Marina di avere visibilità sulla sinistra. Infatti sono state create delle strisce di non parcheggio, orbane tale tratto spesso viene occupato e gli automobilisti in uscita da via Marina manca la visibilità. A fine giugno è rimasta parcheggiata una autovettura per oltre una settimana senza che nessuno intervenga a toglierla con il carro attrezzi oppure a multarla.

"I PISTONCINI" SULL'ASSE COMMERCIALE DI SABBIADORO SPESSO NON FUNZIONANO E QUANDO NON SI ABBASSANO SONO GUAI PER CHI DEVE RINCASARE

Una trovata poco simpatica per i residenti e ancor meno simpatica per i turisti che soggiornano in quella zona. In certi periodi uno dei pistoncini funziona e l'altro no, altra segnalazione: uno si alza per metà l'altro completamente e così via dicendo per altri. Viene spontaneo chiedersi: è mai possibile che gli stessi pistoncini siano spesso soggetti a guasti?



ESTATE TEMPO DI VACANZE MARE, MONTAGNA E CITTÀ D'ARTE SONO LE METE PREFERITE... TUTTO CIÒ MENTRE LA VECCHIAIA AVANZA

Possiamo dire che l'età non ha limiti, ci sono persone che fin da giovani sembrano anziane nel parlare e nei comportamenti. Altre invece pur invecchiando hanno lo spirito da giovani, ecco allora che l'età anagrafica, in certi casi, conta ben poco. Quello che conta è lo spirito della persona stessa (pare trattarsi del DNA) che fa la differenza. Ognuno di noi ha il proprio carattere, può piacere oppure no, ma quello è... e pur rimane, poche sono le modifiche che si possono fare. Ma gente allegra - si usa dire - il ciel aiuta... quindi evviva i caratteri allegri.

IN PIAZZA MARCELLO D'OLIVO ANCORA POCCHI GIORNI DI LUGLIO LA SERA SI POTRANNO AMMIRARE LE MERAVIGLIE DEL COSMO

Dopo il successo registrato nel mese di giugno, ora dal 9 al 23 luglio, a Lignano Pineta sarà possibile ammirare nuovamente le meraviglie del cosmo grazie alla presenza dell'astrofilo friulano Mauro Gasparotto, più noto come "Lo Stelliere".

Nelle serate limpide, dalle ore 19.00 fino all'una di notte circa, la piazzetta antistante la fontana alla fine del "treno" di Lignano Pineta alternata a Piazza Marcello D'Olivo sempre a Pineta, ospiteranno un potente telescopio a specchi dobsonian, di 30 cm. di diametro, che consente di ammirare da vicino i pianeti che ci circondano. Sarà sufficiente mettersi in fila per osservare nel dettaglio la luna con i suoi crateri, mari e catene montuose, Saturno e i suoi splendidi anelli e Giove, il pianeta più grande, unitamente alla danza dei suoi quattro satelliti galileiani, proprio come li aveva osservati Galileo Galilei più di 415 anni fa attraverso il suo cannocchiale.

"Abbiamo accolto con entusiasmo la proposta dell'astrofilo Mauro Gasparotto di posizionare il telescopio a Lignano Pineta - ha commentato il presidente della società Lignano Pineta, Giorgio Ardito - per offrire ai turisti e cittadini, ma soprattutto ai bambini in passeggiata, un momento magico, ovvero un viaggio tra le stelle come se fossero a bordo di una navicella spaziale. Una opportunità che si replicherà poi nelle serate di agosto e settembre per ammirare uno spettacolo stupefacente della natura fatto di pianeti, costellazioni simili a figure mitologiche, di meteore e oggi anche di satelliti artificiali che lanciano bagliori".

DA ALCUNI ANNI A LIGNANO SONO PARECCHI I GABBIANI CHE NIDIFICANO NEI TETTI DELLE CASE A RIDOSSO DEI CAMINI

Da alcune settimane si possono vedere in alcuni cortili, o in piccoli giardini del centro di Sabbiadoro gironzolare vari esemplari di giovani gabbiani appena abbandonato il proprio nido. Il loro piumaggio è color marroncino e sono molto diffidenti, quando si avvicina loro qualche persona, fanno il loro verso chiamato garrito, e subito appaiono in aria una miriade di esemplari adulti che garriscono in modo assordante, se poi si cerca di prendere il malcapitato volati, in pochissimi minuti ne giungono a centinaia e sorvolano bassi che fanno paura, cercano di colpire con il loro becco la testa delle persone. È necessario stare molto attenti sono anche pericolosi. Se poi ci si avvicina al nido è pericoloso. Un giovane antennista salito sul tetto di una abitazione, ignaro del nido di gabbiano, non ha potuto avvicinarsi all'antenna, è stato aggredito da un nuvolo di gabbiani tanto d'essere costretto a scendere in fretta e furia.

I GABBIANI NIDIFICANO NEI TETTI DELLE CASE MENTRE I CIGNI PROLIFERANO IN LAGUNA

In pochi anni sono nate parecchie copie di cigni che si moltiplicano ripetutamente in laguna, dove scorrazzano in lungo e in largo, tanto da sembrare i veri dominatori della laguna di Lignano. (Ricordiamo che catastalmente la laguna appartiene al Comune di Marano Lagunare, ma siamo certi che i maranesi permetteranno ai lignanesi e ai suoi turisti di godersi le bellezze della laguna stessa e dei suoi ospiti, in questo caso i cigni che nidificano nelle piccole isolette in "territorio" maranese). Ricordiamo che il cigno è un uccello acquatico di grosse proporzioni, ha una apertura alare media tra i 155 ai 250 Cm. Seconda della specie, zampe corte e palmate caratterizzato da un collo lungo e da un vistoso mutamento fisico tra nascita ed età adulta, oltre naturalmente alla lunghezza del collo. Il cigno è pure molto possessivo riguardo il territorio nei confronti dei suoi simili.



Estate in musica - incontri in Sala Darsena

→ di **Alessandro Cortello**

Giunti alla metà di luglio, la Sala Darsena di Viale Italia si prepara ad accogliere il gruppo da camera più nutrito di questa XXVII edizione di "Lignano per... la Musica":

giovedì 18 alle 21.00 si esibirà il quintetto formato da Frosina Bogdanoska (violino), Dagmar Korbar (viola), Latica Anić (violoncello), Ilin Dime Dimoski (contrabbasso) e Federico Lovato (pianoforte). Il gruppo porterà a Lignano il Quartetto per archi n. 4 di Franz Anton Hoffmeister, compositore tedesco formatosi con lo stesso maestro di Beethoven e amico di Mozart, e il celeberrimo Forellentquitt, ovvero il Quintetto "La Trota" di Franz Schubert, uno dei più amati brani di tutto il repertorio cameristico.

Sarà poi la volta, **giovedì 25**, del duo pianistico

formato da Alberto Miodini e Pierpaolo Maurizzi. In programma due capolavori orchestrali nella trascrizione per pianoforte a 4 mani di rarissima esecuzione: la popolarissima Prima Suite dalle musiche di scena di Peer Gynt di Edvard Grieg (trascritta per pianoforte dall'autore) e la monumentale Settima Sinfonia di Gustav Mahler (trascritta dal grande pianista, didatta e compositore italiano Alfredo Casella).

La settimana successiva, **giovedì 1 agosto**, dopo il grandissimo successo ottenuto la scorsa estate, saranno nuovamente nostri ospiti Enrico Bronzi (violoncello) e Francesca Sperandeo (pianoforte), che eseguiranno musiche di Schumann, Martinù e Mendelssohn.

L'ingresso a tutti gli eventi è libero.



alicron

ASCENSORI



INSTALLAZIONI
ASSISTENZA TECNICA
24 ORE SU 24

ASCENSORI
MONTACARICHI
SCALE MOBILI

ALICRON s.r.l. Via A. Malignani, 9 - Zona art.le di Bevazzana
30028 **BIBIONE** di S. Michele al Tagli.to (VE)
Tel. 0431.43579 _ Fax 0431.439215
info@alicron.it _ www.alicron.it



Camping Village Pino Mare



Il Parco Termale "Riviera Resort"



La Sabbia d'Oro



Le offerte turistiche di Lignano Riviera



Con la visita dello scrittore Ernest Hemingway nel 1954, mentre nasceva la spirale è nata una grande amicizia tra la società Lignano Pineta e la famiglia Hemingway

È continuata poi con il nipote John Patrick Hemingway il cui primo incontro a Milano risale al febbraio del 2003. È bastato aprire il cassetto dei ricordi e sfogliare gli archivi fotografici custoditi negli uffici della società, per ricostruire la lunga amicizia con John Patrick Hemingway. Dal primo incontro alla BIT di Milano nel febbraio 2003 alla realizzazione del cortometraggio "La Penna di Hemingway" con Sergio Rubini, proiettato alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, alle cene

conviviali in villa a San Michele al Tagliamento con Gianfranco Ivancich, alle uscite in barca sul fiume Tagliamento e in laguna. "Sono emozionato all'idea di riabbracciare a Lignano, dopo tanti anni, John Hemingway - dice Giorgio Ardito presidente della società Lignano Pineta - abbiamo proposto al Comune di Lignano Sabbiadoro perché potesse presenziare alla cerimonia di premiazione dei vincitori della 40° edizione del Premio Letterario intitolato al nonno Ernest". "Anni addietro ebbi l'idea di

invitarlo a giugno ai festeggiamenti che stavamo organizzando per i 50 anni della nascita di Lignano Pineta - prosegue Ardito - ma non riuscì a raggiungerci perché proprio in quei giorni diventò padre della seconda genita Jacky".

Ma John arrivò con la famiglia a Lignano l'anno seguente e quello dopo ancora, ospite della società Lignano Pineta all'Hotel Medusa Splendid. Due visite di una settimana in cui vennero organizzate escursioni in barca serali in laguna con la Motonave Saturno di Capitan Geremia, cene conviviali con Renzo Ardito, con gli eredi dei Conti Kechler e con Gianfranco Ivancich, fratello di Adriana, grande amico di Ernest Hemingway che frequentò a Cuba per diversi anni. La famiglia Ardito organizzò anche la sua partecipazione alla Barcolana insieme a Gigi Paderni e all'equipaggio della Goletta di "Udine 1000". "Ricordo ancora quanto la città di Trieste affascinò John, quanto la città gli ricordava la Florida dove era nato e cresciuto - continua il presidente Giorgio Ardito - . Così pensai di accompagnarlo a una delle manifestazioni collaterali del Festival

Maremetraggio - International Film Festival - e grazie alla collaborazione con Chiara Valenti Omero, ora Presidente dell'AFIC - Associazione Festival Italiani di Cinema, riuscimmo a realizzare il cortometraggio "La Penna di Hemingway" con Sergio Rubini, su uno scritto commissionato dall'Associazione Lignano nel Terzo Millennio al giornalista del quotidiano Il Piccolo Pietro Spirito. Corto che fu proiettato anche alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia". Da quel lontano 2005, John ritornerà a Lignano Sabbiadoro solamente nel 2014 per presenziare al Premio Hemingway. "Ora vive con la seconda moglie in Florida, a Jacksonville, e noi non abbiamo mai smesso di scrivervi e sentirvi. Già nel mese di gennaio di quest'anno gli abbiamo proposto di venire in visita, un'idea che ha accettato con entusiasmo e di cui ne siamo felici, perché in qualche modo la storia di Lignano Pineta e di Lignano in generale è intrecciata alla loro, da quel giorno del 1954 quando Ernest Hemingway, mettendo piede nel cantiere della società Lignano Pineta, riconobbe proprio in Lignano la Florida d'Italia". •



Giovedì 4 luglio alle 18.30 al PalaPineta - Parco del Mare, agli Incontri con l'autore e il vino, protagonista Rokia con il suo ultimo romantasy "Guilty. Drunk in love"

Rokia sin da bambina ha sempre amato inventare storie. Dal 2016 ha cominciato a raccontarle su Wattpad - la piattaforma di lettura sociale online che abbatta le barriere tra lettori e scrittori e incoraggia gli utenti a creare e condividere le proprie storie in tutti i generi - quasi per gioco, con lo pseudonimo di Clarine Jay, raggiungendo milioni di lettrici.

"Guilty. Drunk in love" racconta un amore maledetto, sospeso fra due mondi. Un principe disposto a tutto per salvare il suo regno in pericolo. Lavinia vive da sola in una casa in rovina, mentre si mastreggia tra lavori part time ed esperienze dolorose. Giunta allo stremo delle forze, un giorno

decide di farla finita lanciandosi da un ponte. A salvarla, mentre precipita nelle acque gelide del fiume sottostante, è un giovane dai riccioli d'oro, Arthur. Il ragazzo sembra non avere un'identità né una famiglia, così Lavinia per sdebitarsi finisce per accoglierlo in casa propria. Qui lui le racconta di essere il principe di un universo parallelo e di non sapere com'è arrivato nel nostro mondo. Costretti a convivere sotto lo stesso tetto, a poco a poco Arthur e Lavinia stringono un legame inaspettato, fra loro nasce qualcosa che nessuno dei due sa e vuole domare. Sulla loro storia incombe però una maledizione. Per Arthur è arrivato il tempo di tornare a casa e proteggere il suo regno



minacciato da un antico nemico. E non lo farà senza portare Lavinia con sé.

Alla fine dell'incontro si è brindato con il Pinot Grigio Ramato della Società Agricola Butussi di Corno di Rosazzo.

A ogni incontro della rassegna, all'interno del PalaPineta, sarà allestito un corner da Librerie Coop per poter acquistare le copie dei libri con la possibilità di farsele autografare dagli autori. •

"Viaggia pubblicamente, allo scoperto, eppure è intima e confidenziale. Può nascondere allusioni o messaggi cifrati, tradire emozioni nell'incertezza calligrafica della mano, rivelare anche ciò che non è scritto. Diversamente dalla concreta immediatezza di un sms, appartiene alla dimensione indefinita dell'attesa e del sentimento."



Una cartolina da Lignano

— di Marina Dalla Vedova

Ortensia

Girovita: novantotto centimetri! Ecco la ragione per cui mi ritrovo a passeggiare sulla spiaggia, di notte, sola: evitare l'imbarazzante luce del giorno. Il firmamento stanotte offre gratis lo spettacolo di una bellezza esagerata, vedo le Perseidi in questo cielo nero ridondante di stelle tremule.

"Signora Ortensia, deve camminare" mi aveva ordinato, perentorio, il medico di base, marcando con l'evidenziatore giallo tutti i valori delle analisi fuori norma. "Dieta e cammino. È importante", aveva aggiunto, risoluto, infilandosi nel taschino del camice gli occhiali da presbite a mezzaluna. Ora che sono in vacanza, cerco di obbedirgli. Quando sono diventata una donna obesa, sola e spaventata? Senza accorgermene, come se si fosse realizzata la profezia di un maleficio! Oggi temo le malattie ma anche i ladri, i topi, la povertà, i piccioni e tanto altro. Lo so, tutte queste paure ne nascondono una sola: la paura di non essere più amata o peggio, di non esserlo mai stata.

Stanotte però l'aria tersa mi rasserena. Ci sarebbe un silenzio fatato, se non fosse per i trilli argentini di una vocina femminile provenire da sotto un ombrellone aperto, usato come riparo. Mi fermo, in ascolto. Schiocchi di baci, oscuri fruscii, una sen-

suale sommessa voce maschile, risatine soffocate. Li intravedo appena, ma di sicuro è una coppia giovane.

Anch'io conservo da qualche parte un ricordo così, di una amorosa notte estiva, quasi esattamente nel medesimo luogo e nel medesimo modo. Sarà che i giovani innamorati felici si assomigliano tutti. Mi si ravviva un'immagine ormai lontana nel tempo, che prima era sbiadita e virata al seppia, come una fotografia consunta.

Accelero il passo, per pudore, anche se in verità vorrei attardarmi e farmi contagiare dalla loro stessa fugace emozione.

Mi prende un'allegria un po' malinconica, sentimentale: uno spleen.

Rientro a passo veloce, raggiunto l'obiettivo di diecimila passi. Nel mio trilocale marittimo, dove nulla è cambiato da anni, dove conosco perfettamente la distanza tra l'interruttore e la porta e quanti passi ci sono per arrivare in cucina, sarò per solitudine o per noia, ma non riesco a togliermi dalla mente i due amanti sulla spiaggia. Ho rivisto una me stessa irriconoscibile, giovane e carina, e il ragazzo di allora ha ripreso a palpitare in maniera ossessiva nei miei pensieri.

Ora rammento di essere stata amata: lo sfarfallio nello stomaco, la sensazione delle carezze sulla grana morbida e liscia della

pelle, il piacere intenso di godere l'intimità del momento, infischandosi del seguito. Ora ricordo di aver vissuto l'amore.

Fruco nei cassette. Conservo sempre tutto: infatti trovo ancora il suo vecchio indirizzo. Magari, incredibilmente, è ancora il suo! Mi prende la pazzia di spedirgli una cartolina con la spiaggia notturna. Sarebbe più diretto rintracciarlo sui social ma non voglio vederlo invecchiato e tantomeno che lui veda me, così diversa da com'ero. Non desidero nemmeno parlargli, e per dirgli cosa poi? Il suo ricordo è prezioso, voglio preservarlo così, incorrotto dal tempo.

Ortensia: il mio nome è talmente singolare che non dovrebbe confondermi con le tante altre persone che avranno intrecciato la sua esistenza. Scriverò solo "Ortensia" e la spedirò da qui, da Lignano, dove eravamo stati insieme. La fisserà allibito, sorpreso da questo mio capriccio senile. Magari la sua famiglia gli farà delle domande imbarazzanti a cui lui non saprà dare spiegazioni o i nipotini, riuniti intorno al tavolo, lo derideranno maliziosi. Non avrà modo di rispondermi, ma vorrei che mi fosse grato per questa inaspettata memoria, per questo affettuoso messaggio giunto da un tempo lontano.

Mi piace credere che gli strapperò un sorriso.



AGENZIA IMMOBILIARE
Compravendite • Affittanze

Sede: V.le Gorizia, 12
I-33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
tel 0431 721642
tel./fax 0431 71666
info@sunexpress.it www.sunexpress.it

Tradizionale appuntamento al Rotary Club di Lignano per il cambio del martello

QUEST'ANNO È PASSATO DALLE MANI DI DIEGO MANCARDI A QUELLE DI SIMONE CICUTTIN

Una delle tradizioni più significative del Rotary è il "Cambio del Martello", una cerimonia annuale che segna il passaggio di consegne tra il presidente uscente Diego Mancardi e quello nuovo Simone Cicuttin.

LA CERIMONIA HA AVUTO LUOGO MARTEDÌ 2 LUGLIO, AL RISTORANTE DEL GOLF, SEDE DEL ROTARY LIGNANO SABBIAORO TAGLIAMENTO

Tale appuntamento quest'anno ha avuto una settimana di ritardo rispetto al calendario, causa una lieve indisposizione del neo presidente, Presenti alla serata alcune autorità locali e un alto numero di persone, rotariani, famigliari e amici. Dopo i saluti di rito da parte del presidente uscente si è passati alla conviviale, durante la quale i due protagonisti della serata Mancardi e Cicuttin assieme, hanno voluto festeggiare il socio più anziano di appartenenza al Club Enea Fabris, consegnandogli il terzo Paul Harris Fellow. Per Fabris è stata una vera sorpresa tanto che così ha esordito: "uso in termine calcistico... sono stato preso veramente in contropiede", comunque ha ringraziato il consiglio direttivo e tutto il Rotary per tale e graditissimo riconoscimento".

ED ORA IL MOMENTO CLOU DELLA SERATA CON LA RELAZIONE DEL PRESIDENTE USCENTE MANCARDI

a questo punto ci sono stati momenti di riflessione sul lavoro svolto dal presidente uscente, durante l'anno rotariano appena concluso ed è stata pure l'occasione per guardare al futuro con nuovi programmi e progetti. E durato una quindicina di minuti il congedo del presidente uscente, il quale ha sintetizzato il programma svolto durante il suo mandato alla guida del club, ovviamente verso la fine del suo intervento non sono mancati i ringraziamenti a tutti i membri del club per il loro supporto e impegno. Un momento di celebrazione dei risultati ottenuti e di riconoscimento degli sforzi collettivi, alla fine non è mancato un lungo applauso.



È SEGUITA L'INVESTITURA DEL NEO PRESIDENTE SIMONE CICUTTIN

Il quale ha avuto parole di elogio per il collega uscente e con grande entusiasmo e determinazione ha illustrato sinteticamente i nuovi obiettivi e progetti che intende realizzare durante il suo mandato. Non per ultimo ha ricordato di lavorare assieme e mantenere vivo lo spirito di servizio che caratterizza il Rotary. Il cambio del martello è molto di più che una semplice tradizione, sono momenti che rafforzano l'identità del Rotary e il suo impegno nel servizio alla comunità... e così ha concluso: "la cosa migliore per cambiare il mondo bisogna cominciare da se stessi".



CONCLUDIAMO QUESTO SERVIZIO SOFFERMANDOCI SUL VERO SIGNIFICATO DEL MARTELLO

All'interno del Rotary il martello ha un grande significato, rappresenta l'autorità del presidente nella conduzione delle riunioni e nella guida del club. La consegna del martello al nuovo presidente è un momento di grande rispetto e riconoscimento per il lavoro che lo attende. È pure un segno di fiducia e di speranza nelle capacità del nuovo leader di continuare a guidare il club con grande entusiasmo, guardando sempre verso l'alto con prospettive di nuovi traguardi.

/ Enzo Fabris



ATMOSFERA
NEL VERDE

COCCOLE
AL PALATO

WORK

LA PERGOLA HOTEL
LIGNANO SABBIAORO

Via Latisana, 183 • 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
+39.0431.71355 • info@lapergolalignano.it
www.lapergolalignano.it

DAL 1968
DIAMO
COLORE
ALLE
TUE IDEE

**tipografia
lignanese**

PROGETTIAMO,
REALIZZIAMO
E STAMPAMO
LA TUA
PUBBLICITÀ

Via degli artigiani ovest 21
Lignano Sabbiadoro (UD)
tel. 0431 71137
info@tipografialignanese.it
www.tipografialignanese.it
tipografia lignanese

Lignano P. - v.le dei Pini 60 - tel 0431422378

**panifici - pasticcerie
bruniera**

Pertegada - via del Molo 1 - tel 043155002

Piazza rosa dei venti 21/6
Lignano Pineta 33054
Tel/Fax : 0431 423102
E-mail : ale@gropo.it

Pagura Alberto Servizi & virtuale

- Vendita Assistenza e Riparazione Computer
- Creazione Siti Web Personalizzati
- Installazione reti Wifi

Visita www.lignanosabbiadoro.com

Lettera al direttore

— Ennesimo incidente in Viale Europa



Si susseguono ormai con cadenza quasi settimanale i gravi incidenti stradali in Viale Europa, soprattutto tra via Tridentina e via Mercato.

Questo è un tratto di strada nel quale

numerose automobili sfrecciano a velocità molto elevata, sia di giorno che di notte. Oltre un anno fa un gruppo di una trentina di Lignanesi della zona ha sottoposto

all'Amministrazione Comunale una raccolta di firme chiedendo perlomeno la realizzazione di un attraversamento pedonale rialzato in Viale Europa all'incrocio con via Spilimbergo (Zona supermercato Pam), al fine di rallentare almeno parzialmente la velocità dei mezzi, oltre che di consentire un attraversamento sicuro da parte dei pedoni.

A questa richiesta non solo non è stata fornito alcun tipo di risposta da parte dell'Amministrazione Comunale, ma inoltre il sindaco ha rifiutato le svariate richieste di fissare un incontro con i promotori delle firme al fine di trovare una soluzione al problema.

Pare ci sia un certo disinteresse verso l'incolumità delle persone, in primis i residenti e coloro che frequentano la località.

/ Lettera firmata

L'Amministrazione comunale ha preso nuovi provvedimenti per garantire tranquillità e riposo ai turisti



— è stato introdotto pure il Daspo urbano

Sono tre delle misure più incisive decise dall'Amministrazione Comunale di Lignano Sabbiadoro, per garantire la sicurezza dei cittadini e turisti, specialmente durante i fine settimana, quando si registra il maggior afflusso di persone.

Il nuovo provvedimento è entrato in vigore sabato 6 luglio con i nuovi controlli del territorio messi in atto dal personale del Comando di Polizia Municipale, coordinato dal Commissario Capo Alessandro Bortolussi, con un'estensione del servizio dalle 21 del sabato fino alle 3 del mattino successivo. Tali controlli hanno l'intento di prevenire e, se il caso, reprimere, comportamenti scorretti: sia alla guida, abusi di sostanze alcoliche o stupefacenti, scorribande ecc. che tendono a verificarsi soprattutto nelle ore notturne tra il sabato e la domenica.

Ci saranno pertanto pattugliamenti

notturni da parte della Polizia Locale, vigilanza privata e allontanamento dalla città per chi si rende responsabile di comportamenti violenti o contrari al decoro.

"L'obiettivo di questa Amministrazione - spiega l'Assessore alla Polizia Locale, Liliana Portello - garantire, anche e soprattutto nel periodo estivo, un'adeguata sicurezza ai cittadini residenti e agli ospiti, attuabile anche con un intensificato e prolungato controllo del territorio. Il progetto avviato recentemente, grazie alla disponibilità dimostrata dalla gran parte degli Agenti del Comando locale, è finalizzato a promuovere un effettivo e significativo potenziamento delle attività di controllo e di accertamento. Nelle ore notturne, in particolare, le problematiche legate al disturbo della quiete pubblica, ai comportamenti scorretti alla guida e agli atti vandalici, subiscono un incremento".

Tale provvedimento rientra in una

precisa politica di potenziamento del controllo del territorio, l'incarico dato alla fine giugno a Mondialpol, per un servizio di vigilanza dinamica, con



pattugliamenti diurni e notturni su Sabbiadoro, Pineta e Riviera, in supporto alla Polizia Locale e alle altre forze dell'ordine.

Inoltre, con il fine di proteggere la sicurezza urbana, intesa come la vivibilità e il decoro delle città, nel nuovo regolamento di Polizia e Sicurezza Urbana. In sostanza l'Amministrazione comunale ha introdotto il Daspo urbano, una misura che, in presenza di determinate condizioni, può essere esteso fino a due anni e consente di allontanare dalle aree pubbliche chiunque si renda responsabile di comportamenti che minano il decoro e la sicurezza urbana.

(Il Daspo è una misura prevista dalla legge italiana nata al fine di impedire aggressioni violente nei luoghi degli avvenimenti sportivi e poi allargata alla tutela degli atleti da ogni forma di offesa verbale, quanto meno rimandabile alla sfera razziale).

Tra le condotte sanzionabili rientrano l'ubriachezza molesta, gli atti contrari alla pubblica decenza, il commercio abusivo su aree pubbliche, l'attività abusiva di parcheggiatore e le condotte moleste che impediscono l'accessibilità e la fruizione degli spazi urbani.

"Tutte queste misure - aggiunge Portello - sono un chiaro segnale dell'impegno dell'Amministrazione Comunale di Lignano Sabbiadoro nel garantire un'estate sicura per tutti, migliorando la qualità della vita cittadina e tutelando il decoro urbano". ■



offshore unimar s.r.l.



GESTIONE IN ESCLUSIVA POSTI BARCA

IN PORTO TURISTICO MARINA UNO (LIGNANO RIVIERA) E IN DARSENA PORTO VECCHIO (LIGNANO SABBIADORO)

**NOLEGGIO
LOCAZIONE
NATANTI
CON O SENZA PATENTE**



ESPOSIZIONE PERMANENTE USATO SELEZIONATO
VISITA <http://www.offshoreunimar.com/it/barche-usate-in-vendita-a-lignano>



offshore unimar s.r.l.

OFFSHORE UNIMAR SRL - Corso dei Continenti n. 165 - 33054 Lignano Sabbiadoro (UD)
Tel. +39 0431.428524 / 428255 - info@offshoreunimar.com - www.offshoreunimar.com
Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/offshoreunimar/>
Instagram: <https://www.instagram.com/offshore.unimar/>

Grande successo ha ottenuto la prima edizione della mezza maratona Lignano Sabbiadoro - Bibione con la partecipazione di un migliaio di partecipanti



La giornata calda e afosa non ha fermato gli amanti delle lunghe passeggiate all'aria aperta. Sono stati 950 gli iscritti ai quali si sono aggiunti degli altri.

Il **keniano Elisha Rotich**, quest'anno terzo alla maratona di Parigi, **si è aggiudicato la palma della vittoria di questa prima edizione della Over Borders Half Marathon**, precedendo l'azzurro Yassine Rachik, mentre **la bresciana Sara Bottarelli prima tra le donne**.

Stupendo, dicono i partecipanti, il tracciato del percorso, tra terra, cielo e mare... si è inserita una nuova mezza maratona che domenica 30 giugno ha debuttato alla grande su un percorso suggestivo come pochi, collegando Lignano Sabbiadoro e Bibione, Friuli e il Veneto. La partenza è avvenuta dalla Terrazza a Mare, simbolo della località balneare friulana, e arrivo in Piazza Fontana, nel cuore della cittadina veneta. Con il Tagliamento (oltrepassato nel corso del nono chilometro di gara) a unire idealmente i due territori.

Tra gli oltre 950 iscritti alla Over Borders Half Marathon, i più veloci sono stati Elisha Rotich e Sara Bottarelli. Il keniano, quest'anno terzo alla Maratona di Parigi che aveva vinto nel 2021 in 2h04'21", si è imposto in 1h09'33". A 13" l'azzurro delle Fiamme Oro, Yassine Rachik, protagonista di una bella prova in rimonta, chiusa in 1h09'46". Terzo, in 1h10'12", il marocchino Hicham Boufars. Quinto l'altro azzurro Abdoullah Bamoussa (Gp Livenza Sacile, 1h12'06").

Gara di livello, ma tempi appesantiti dalla elevata temperatura che l'hanno accompagnata.

"Sono partito prudente, lasciando andare Rotich e gli altri - spiega Rachik, che ha difeso i colori azzurri nella maratona olimpica di Tokyo. Poi, piano piano, ho recuperato terreno e alla fine sono arrivato non lontano dal vincitore. Questa notte ho dormito poco, perché ero preoccupato del livello della concorrenza. È stata una gara sofferta, su un percorso splendido. Sto crescendo dopo tre anni caratterizzati da problemi fisici. Molto presto spero di tornare a pensare anche alla maratona".

Solitaria invece la gara di Sara Bottarelli (Free-zone). La 33enne bresciana, con esperienze importanti nella corsa in montagna, è giunta al traguardo in 1h18'30", decima assoluta, staccando l'ex campionessa italiana di maratona Arianna Lutteri (Team KM Sport, 1h27'09") e Giulia Montagnin (Old Stars Ostia, 1h31'01"). Ritirata invece l'etiope Asmerawork Bekele Wolkeba, altra grande favorita di giornata. "Più che le avversarie, ho sofferto il caldo - ha sorriso Bottarelli, dopo essere arrivata in Piazza Fontana. Non avevo mai corso con una simile temperatura, ma è un'esperienza che servirà e che, anzi, mi permetto di suggerire a tutti gli atleti. Ho sfruttato al massimo i ristori e, non avendo avversarie vicine, me la sono presa relativamente comoda. Ho visto una grande organizzazione e un percorso davvero suggestivo".

Positivo il bilancio organizzativo: "Ci abbiamo lavorato due anni, ma alla fine possiamo dire che la scommessa è stata vinta - commenta Maurizio Simonetti, presidente della società organizzatrice, Running Team Conegliano. Siamo arrivati ad un soffio dai mille iscritti (956, per la precisione, i pettorali assegnati, ndr), limite che ci eravamo imposti per collaudare al meglio e in assoluta sicurezza la macchina organizzativa. Al di là della gara, è stata una splendida occasione di promozione del territorio. I margini per crescere ci sono, diamo appuntamento a tutti per l'edizione 2025, quando, posso già anticiparlo, si correrà di sabato sera".

Particolarmente apprezzato è stato il percorso di gara che, lungo i canonici 21,097 km, ha offerto anche splendide vedute della Laguna di Marano e l'attraversamento della pineta di Bibione. L'Over Borders Half Marathon ha congiunto idealmente

anche due fari: quello che, sulla punta più a nord est di Lignano Sabbiadoro, segnala l'ingresso nella Laguna di Marano e quello che a Bibione caratterizza l'area di pregio naturalistico compresa tra la foce del Tagliamento e la zona del Lido dei Pini. La medaglia che ha accolto i finishers sul traguardo raffigurava entrambi.

"Una prima edizione dai riscontri più che positivi - commenta l'Assessore allo Sport del Comune di Lignano Sabbiadoro, Giovanni Iermano. Una gara davvero particolare e simbolica, poiché unisce due territori turistici confinanti, divisi da un fiume e appartenenti a due regioni diverse". "Per questa prima edizione abbiamo chiesto che la partenza avvenisse da Lignano Sabbiadoro e devo dire che è stato davvero un gran bel colpo d'occhio assistere a una simile partecipazione.

Appuntamento al prossimo anno sul percorso inverso: partenza da Bibione e arrivo a Lignano... Il ghiaccio è rotto.

Le classifiche

UOMINI: 1. Elisha Rotich (Ken) 1h09'33", 2. Yassine Rachik (Fiamme Oro) 1h09'46", 3. Hicham Boufars (Mar) 1h10'12", 4. Rodgers Maiyo (Ken) 1h11'11", 5. Abdoullah Bamoussa (Gp Livenza Sacile) 1h12'06", 6. Abraham Ekwan (Ken) 1h14'19", 7. Anthony Maina (Ken) 1h15'42", 8. Benjamin Kiprop Serem (Ken) 1h16'55", 9. Patrick Francia (Atl. Reggio) 1h17'41", 10. Daniele Galasso (Atl. Edilmarket Sandrin) 1h21'20".

DONNE: 1. Sara Bottarelli (Free-Zone) 1h18'30", 2. Arianna Lutteri (Team KM Sport) 1h27'09", 3. Giulia Montagnin (Old Stars Ostia) 1h31'01", 4. Barbara Diqigiovanni (Vicenza Marathon) 1h34'15", 5. Sandra Frigo (Delta Sport Performance) 1h34'15", 6. Mariangela Stringaro (Keep Moving) 1h35'18", 7. Veronica Pordeci (Val Rosandra Trieste) 1h35'25", 8. Greta Pizzolato (Vicenza Marathon) 1h36'42", 9. Vanina Dal Santo (Vicenza Marathon) 1h37'55", 10. Jlenia Stragliotto (HRobert Running Team) 1h38'26". ■

COMMENTI POSITIVI SULLA PRIMA EDIZIONE DELLA "MARATONINA" LIGNANO - BIBIONE E LE IMPRESSIONI DI UN "GIOVANISSIMO" PARTECIPANTE DI SOLI SETTANTASETTE ANNI

Partecipare alla maratona di fine giugno - Lignano a Bibione - con una temperatura di circa 38 gradi, è stata una scommessa, accettata solo da chi proprio non patisce il caldo. Io, con i miei 77anni, penso di essere stato uno tra i più vecchi, quindi... Eravamo alla partenza quasi in mille assiepati sul lungomare Trieste di Sabbiadoro, prospiciente la Terrazza a Mare. Ben presto però giunse il momento clou: la partenza con il classico sparo e si scatenò l'inferno tra i concorrenti, gli africani davanti a tutti, gli altri dietro. Il plotone ancora compatto si dirige verso il faro tra due ali di prossimi bagnanti, incomincia a sgranarsi al ponte della darsena (dove mi saluta un po' preoccupata la mia cara dolce metà Eliana), alla ciclabile sopraelevata della laguna ognuno di noi trova la sua posizione nel gruppo e gode, o soffre, quanto le sue condizioni fisiche e psicologiche lo consentono. Ogni tanto, dove la vegetazione lo consentiva, la visuale si apre sulla laguna, e qualcuno già incomincia a vedere la Madonna emergere dalle acque e ammicciare sudente. Ma è un miraggio, lo sappiamo tutti. Ci sarà tempo poi per altri sussulti onirici.



Al nono chilometro si intravede "l'Everest", ovvero il ponte sul Tagliamento, in situazione di stanchezza e disidratazione estrema rappresenta un gran premio della montagna temuto e ambito. Lo affronto correndo, ansimando, attorniato da nugoli di altri podisti, maschi e femmine, giovani e anziani, ognuno intento a spremere dal suo corpo le forze giuste, quelle per raggiungere il culmine del monte (pardon, del ponte) senza subire umiliazioni tipo colossali sorpassi di gruppo e allo stesso tempo per tenere in serbo il potenziale per andare avanti. Per fortuna qualcuno subisce umiliazioni tipo colossali sorpassi di gruppo e allo stesso tempo per tenere in serbo il potenziale per andare avanti. Per fortuna qualcuno subisce umiliazioni tipo colossali sorpassi di gruppo e allo stesso tempo per tenere in serbo il potenziale per andare avanti. Per fortuna qualcuno subisce umiliazioni tipo colossali sorpassi di gruppo e allo stesso tempo per tenere in serbo il potenziale per andare avanti. Per fortuna qualcuno subisce umiliazioni tipo colossali sorpassi di gruppo e allo stesso tempo per tenere in serbo il potenziale per andare avanti.

(Solo per chi non lo sa, un chicco di cultura storica sportiva: la maratona ha quella strana distanza di 21,097 km perché è l'esatta metà dei 42,195 km della maratona, e quest'ultima cifra è quella che ha corso il greco emerdromo Filippide per annunciare ad Atene la vittoria sui Persiani invasori prima di morire stroncato dalla stanchezza. Ai 42km si sono aggiunti all'inizio del Novecento i 195 metri per compiacere la moglie del re inglese che voleva dare il via dal suo balcone del castello di Windsor... cosa non si fa per le donne...)

Prima un fastidioso libeccio che correva giulivo in direzione ostinatamente contraria impediva una corsa serena, ora un caldo opprimente ci stringe tutti in un calderone infuocato, una morsa fatale. Quando arriviamo nel famoso boschetto parallelo al Tagliamento, qualcuno vede tutti i santi del calendario su rombanti moto d'acqua coi capelli al vento, anche i più calvi, oppure remare flemmatici sui paddle verso il mare aperto cantando canzoni da osteria. Si arriva al faro di Bibione e alla spiaggia selvaggia dove improvvisati Robinson Crusò costruiscono con legname arrivato da remoti boschi balcanici romantiche capanne per difendersi da improvvisi tifoni tropicali, qui una folla di bagnanti-simil-naufraghi ci accoglie con osannanti urla di incoraggiamento e belluini strepiti di battimani. Qualcuno però ci guarda esterefatto. Sudati come stracci, digrignanti di dolore, arrancanti come vecchie carriere. Ma chi ce lo fa fare? Dopo il sedicesimo chilometro, inchiodato dai crampi, sorpassato da tutti, vecchi, storpi e insensibili spietati, me lo chiedo anch'io: perché? Poi mi torna in mente l'antico detto dantesco "fatti non forse per viver come bruti ma per seguir virtute et conoscenza". Cosa voglio dalla mia vecchiaia, mettermi davanti a un televisore o al telefonino e guardare gli altri vivere, fino al rincoglimento totale, frustrazioni crescenti e l'inevitabile caduta fatale, oppure muovermi, agire, sforzarmi, trovare nuovi stimoli, nuovi percorsi, nuove possibilità, nuove curiosità? Ecco allora gli ultimi chilometri farsi più corti, la strada in discesa, la gente attorno più umana e disponibile, il cielo più azzurro, gli angeli lassù da imbronciati farsi ora compiacenti, tutto il mondo in pace, finisce anche la guerra a Gaza e in Ucraina. Ora non ansimo più, respiro profondamente e nuove energie mi danno la forza di continuare, a piazzale Zenit addirittura supero altri podisti più stravolti di me, arrivo al traguardo di piazza Fontana, in pieno centro di Bibione, e sorrido alla gente che applaude e al mondo intero.

/ Brunello Pagavino



Vale Sistemi

Via Lattea 4 Loc. Bibione (VE) Tel. 0431-439810
e-mail: info@valesistemi.it www.valesistemi.it

Un team di tecnici rivolto al mercato professionale per un servizio completo a 360°

Telecomunicazioni e centralini telefonici
Informatica e servizi Cloud
Sistemi di rete, cablaggio in fibra ottica e Wi-Fi
Elettronica per gli edifici e sistemi di rivelazione incendi

PARCO JUNIOR

LIGNANO SABBIAADORO - Viale Centrale 16/B

VINI E SPUMANTI



LORENZONETTO
Cav. Guido



La famiglia Lorenzonetto tramanda da sempre di padre in figlio l'arte della vinificazione e della coltivazione dei vigneti, osservando scrupolosamente le antiche tradizioni pur appoggiandosi sulle moderne tecniche sia vitivinicole sia enologiche.



Azienda Vitivinicola Lorenzonetto Cav. Guido

Latisana (UDINE) | Loc. Picchi di Pertegada | Via Lignano Sabbiadoro, 148/B
t. 0431 53513 | f. 0431 522507 | info@lorenzonetto.it | www.lorenzonetto.it



SPORT DI MARE LIGNANESI: ALCUNE CURIOSI E CORAGGIOSE IMPRESE

DALLE VELEGGIATE SU DERIVE E PAGAIATE CON I KAJAK DA LIGNANO
A POLA, ALLE PEDALATE IN ACQUA DA LIGNANO ALLA PUGLIA



Vele di Lignano

— di Daniele Passoni

Siamo nell'agosto 1998 quando l'affiatata coppia Federico e Marina, studentelli squattrinati all'epoca, a bordo del loro Flying Junior Maeva (barchetta a vela "da spiaggia" acquistata usata di ca. 4mt senza motore), decidono di fare una vacanza alternativa: navigare a vela a tappe da Lignano Riviera a Rovigno, facendo soste a mò di campeggio nautico nelle spiaggette che man mano si incontrano. Federico Scalcinatti, di origine triestina, liganese d'adozione come assiduo frequentatore della mitica Scuola Vela Uff. 4 di Lignano Riviera gestita da Franco Orlando a cavallo tra gli anni '70 e '80, non era nuovo ad imprese coraggiose: escursioni montane, giri motociclistici nel deserto ed in regioni impervie... sempre utilizzando mezzi tecnici piuttosto elementari e semplicissimi, come nel caso della navigazione a bordo di Maeva. Dopo alcuni preparativi anche non troppo complessi, decidono di prendere il mare l'11 agosto 1998 direttamente dalla spiaggia, caricano a bordo lo stretto necessario, tra cui una tenda, un po' di viveri, un po' di

acqua, un po' di dotazioni di sicurezza e prendono il mare in direzione Muggia. Giunti all'altezza di Sistiana, senza vento, cominciano a pagaiare e... a notte inoltrata raggiungono finalmente la destinazione. La mattina seguente adagiano la barca in acqua dallo scivolo alle 11.00 e, dopo aver passato Punta Grossa (12.10), Pirano (13.45), Punta Salvore (14.25) raggiungono Umago alle 15.00, ormeggiando nel Porto della Città al molo della dogana dove, con non poche difficoltà, riescono a farsi concedere il permesso di continuare a navigare. Il 13 agosto salpano dal vicino campeggio alla volta della prossima tappa, e, dopo aver passato Cittanova, Parenzo, Orsera, raggiungono il campeggio Monsena, dove sono rimasti con Maeva anche il giorno successivo. Il 15 agosto un'uscita in mare alla vicina isola Piloti per poi visitare Rovigno. Il rientro i giorni successivi con il brivido dei levari della bora in prossimità di Grado che li



spinge fino a Riviera a forza di adrenaliniche planate sulle onde. Nel 2014 altra curiosa impresa: Alessio Rossetto e Antonio Guarnieri a bordo di un pedalò senza motore, si cimentano nella navigazione Lignano-Varano (Puglia). Questi due simpaticissimi amanti della natura, dello sport, del mare e della solidarietà, dopo alcune esperienze simili ma meno ambiziose realizzate nelle precedenti annualità, salpano a fine luglio dalla spiaggia di Pineta anche loro attrezzati con tenda, viveri, acqua, canna da pesca affrontano le pedalate della lunga navigazione e, tappa dopo tappa, giungono in Puglia, precisamente a Varano sul Gargano dopo quasi 30 giorni. Questa coraggiosa e curiosa sfida ha avuto anche un pregevole risvolto sociale: è stata organizzata per raccogliere fondi e sostegni a beneficio della associazione "Il Gabbiano di S. Vito al Tagliamento" Sodalizio che opera nel volontariato, assistenza e sostegno ai malati terminali. È del luglio 2024 la pagaiata in Kajak degli audaci sportivi Marco Ferrari e Alessandro Loss che, partiti dalla spiaggia di Sabbiadoro hanno raggiunto, sempre a tappe, in completa autonomia e senza assistenza, Pola, schivando il maltempo che ha imperversato in più occasioni la prima parte del mese. Non sono nuovi a imprese notevoli Marco e Alessandro, sia in bicicletta che in kajak hanno affrontato in passato percorsi e navigazioni impegnative sia in Italia che all'estero (dal Vietnam, alla Norvegia, alla Dalmazia, alla Spagna ...). In questa occasione 9 km/h le medie raggiunte, considerevoli vista anche l'età non più giovanissima, ma allenamento costiero nella splendida cornice liganese tra mare-fiume-laguna, alimentazione mirata, preparazione, forma fisica, determinazione consentono di poter affrontare anche queste appaganti imprese.

Buon vento sport di mare liganesi.



**ONORANZE FUNEBRI
BESTATTUNG**

**FIORERIA - CREMAZIONI
SERVIZI CIMITERIALI
LAPIDI e TOMBE
PAGAMENTI PERSONALIZZATI**



LATISANA
via Stretta, 51
FRONTE CELLA MORTUARIA
OSPEDALE di LATISANA

www.dilucaeserra.it
0431.50064 - 337.541000



VECCHIE PERTANTO STORICHE CRONACHE LIGNANESI - PROPONIAMO IN QUESTA PAGINA UNA SINTESI DI ALCUNE VECCHIE CRONACHE LIGNANESI, APPARSE IN VARI NUMERI DELLO STRALIGNANO. SOTTO AD OGNUNA TROVERETE LA DATA D'USCITA.

I tre mali di Lignano

Il "Giorno" di Milano nel 31 maggio u.s. (1967) ha pubblicato un interessante articolo di Isi Benini sui tre mali che affliggono la pineta di Lignano. Riteniamo fare cosa gradita ai nostri lettori riportando integralmente il pezzo di palpitante attualità. Una misteriosa malattia che i tecnici forestali del FVG non sono ancora riusciti a diagnosticare, un coleottero che porta la morte, le scuri, che dicono dissennate, di centinaia di proprietari terrieri minacciano di uccidere una delle più stupende pinete dell'Alto Adriatico: quella che da il nome ad una grossa fetta della penisola di Lignano Sabbiadoro. Appunto Lignano Pineta. Se c'è da discutere sulla liceità dell'accusa a coloro che hanno acquistato lotti dell'oramai famoso comprensorio balneare, certamente nulla si può invece eccipirsi sulla fondatezza dello stato di allarme creato dallo sconosciuto morbo e dal piccolo micidiale parassita che, in mancanza di una immediata dichiarazione di guerra, potrebbe, nel giro di pochi anni, provocare effetti disastrosi... (Edizione 24 giugno 1967)

Rubrica a zonzo per Lignano Francesca da Lignano

La gentilissima e sorridente Rosetta De Minicis Canova, titolare del rinomato omonimo ristorante sito in via Udine ha dato felicemente alla luce una vispa femminuccia cui è stato imposto il nome di Francesca. Il nonno Giovanni, uno dei pionieri della spiaggia friulana, nel festeggiare il suo cinquantesimo anno di felice matrimonio, ci ha avvertito che se la storia ricorda una Francesca da Rimini, oggi, noi abbiamo ricordato una francesca di Lignano, con l'augurio che anche questa passi alla storia. Ottima battuta di spirito, nonno! Anche a Francesca facciamo i nostri auguri di felice cammino e, felicitazioni a mamma e papà che sono stati ancora una volta molto bravi. (Edizione 24 giugno 1967)

Da Udine a Lignano in un giorno qualunque

Una alzata di mano, uno stridore di gomme, una accelerata e via verso le strade cittadine. I miei concittadini si



sono riversati in massa sui marciapiedi, come lumache primaverili a prendere un po' di aria fresca. Le signore bene camminano allacciate agli eleganti mariti sotto i portici della via principale, i giovani "beat" si danno convegno alle boutiques di moda "a la page", i più modesti si siedono ai tavolini di qualche bar per sorbirsi una bibita o gustarsi un gelato. È la solita vita di una cittadina di provincia. Meglio quindi, fare armi e bagagli e raggiungere Lignano ... (Edizione 1 luglio 1967)

In vigore da oggi il codice postale Dal primo luglio entra in funzione in tutta Italia il Codice di avviamento Postale (CAP), predisposto dal ministro per rendere più rapido e sicuro l'inoltro della corrispondenza. Basterà mettere sulla busta, prima dell'indirizzo, cinque numeri in fila secondo la classificazione stabilita nel codice e il lavoro dei postini, per identificare la zona di recapito, sarà grandemente facilitato. Nel Codice Postale l'Italia è stata divisa in dieci regioni postali, numerate dallo 0 al 9 senza rispettare ovviamente i veri confini regionali ... (Edizione 1 luglio 1967)

Il servizio "cassa continua" anche a Lignano Sabbiadoro

Da lunedì prossimo funzionerà anche a Lignano "cassa continua" presso gli

uffici di via Tolmezzo della Cassa di Risparmio di Udine. Inutile dire che questo servizio rappresenta particolare interesse per tutti coloro desiderano effettuare i propri versamenti dopo la chiusura degli sportelli e durante le giornate festive. Gli operatori economici potranno usufruire di tale servizio per depositare gli incassi del giorno, evitando così il rischio di trattenere presso di sé denaro contante che così potrà essere messo al sicuro mediante il versamento all'apposito impianto situato all'esterno degli uffici bancari ... (Edizione 8 luglio 1967)

L'inattesa e gradita calata degli olandesi

Sul Gazzettino di Venezia è apparso in questi giorni un ampio ed interessante articolo dell'inviato speciale Lauro Bergamo nel quale è tratteggiata brillantemente la vita della spiaggia con particolare riferimento alla improvvisa affluenza di turisti olandesi. Crediamo fare cosa gradita ai nostri lettori riportando integralmente quanto ha scritto Lauro Bergamo anche perché egli è da parecchi anni affezionato amico di Lignano. Arrivano a fiumane, a colonne a gruppi se sono in treno o in aereo (ma l'aereo costa troppo), comunque in molti e sono tutti olandesi. Sembra quasi impossibile che vi siano tanti olandesi al mondo. Fanno nascere il sospetto che in questi giorni i <paesi Bassi si stiano svuotando. Sono la sorpresa di questa estate, i fiorini sono moneta pregiata e se non valgono la sterlina o il dollaro tuttavia fiancheggiavano molto bene il marco che si è un po' rarefatto ... A Lignano gli olandesi si trovano soprattutto nella pineta di Riviera verso il Tagliamento. Sotto gli alberi, la sdraia sul prato verde, si vedono molte signore dai capelli bianchi come neve, gli occhiali montati in acciaio (ricordarsi della parsimonia) intente a lavorare ad uncinetto. Pare di essere in una zona residenziale Scheveningen. I più giovani, biondissimi e ben nutriti, entrano ed escono dal mare senza un attimo di sosta seguiti con ammirata attenzione dai giovanetti mediterranei ... (Edizione 15 luglio 1967)

Boom di iscritti al Centro estivo comunale di bambini della scuola dell'infanzia e primaria che ha già superato quota 150 adesioni



Quest'anno registriamo un notevole aumento di iscrizioni pari a circa il 40 per cento, rispetto agli anni precedenti, lo annuncia con soddisfazione l'Assessore alle politiche sociali e giovanili del Comune di Lignano Sabbiadoro, Alessio Codromaz, un successo senza precedenti.

Tale aumento è legato in particolare a due



aspetti: la disponibilità delle aule dall'Istituto Comprensivo Carducci, concesse in anticipo rispetto al passato e l'impegno della ditta che gestisce l'appalto già da alcuni anni, che ha saputo riorganizzare l'intero servizio anche in presenza di iscrizioni di molto aumentate. Verranno mantenuti programmi e stesse opportunità, oramai storicamente, offerte in passato dal Centro estivo comunale.

"L'Amministrazione ha così mantenuto ciò che aveva promesso - ha detto l'Assessore Codromaz - a tutte quelle famiglie che avevano rappresentato, sia tramite il Comitato Genitori, sia nel corso della riunione di presentazione del centro, il forte bisogno di disporre di questo servizio. Abbiamo profuso il massimo impegno riuscendo ad accogliere, tra coloro che ne hanno fatto domanda, tutti i bimbi residenti e tra i non residenti, quelli iscritti alle scuole di Lignano, permettendo loro di mantenere e rinforzare gli importanti legami creati durante l'anno scolastico". "L'organizzazione - prosegue Codromaz - è il frutto di un intenso lavoro di squadra durato alcuni mesi, di cui il Comune ha gestito la regia, con il coinvolgimento

dell'Istituto comprensivo, della ditta organizzatrice Euro & Promos Social Health Care, ma anche di Li.Sa.Gest. per aver messo a disposizione alcuni tratti di spiaggia. Le associazioni del territorio per i laboratori esperienziali e le attività sportive, con la disponibilità di tutti gli impianti comunali, stadio compreso, di Euro Tours che effettua il trasporto anche per le uscite sul territorio. Mentre Sodexo durante i mesi estivi riorganizza completamente il menù da proporre, differenziato anche in base all'età degli iscritti".

Fino a tutto il mese di agosto il Centro estivo è aperto dal lunedì al venerdì (Ferragosto compreso), con possibilità di richiedere la frequenza al sabato, i servizi di pre e post accoglienza e di trasporto. Importante l'impegno economico dell'Amministrazione a copertura del servizio, in aggiunta a quanto versano le famiglie, pari a 180 mila euro, in crescita rispetto all'anno scorso proprio per l'apertura anticipata, già dallo scorso 17 giugno. ■



Spurgo pozzi neri
Videoispezioni
Trasporto rifiuti speciali

SEBACH
Noleggio transenne per eventi
Noleggio bagni mobili
Interventi in spazi confinati



33053 Latisana (Ud) - Via Stretta, 68/a - www.idrospurghi.it
0431.59189 - 0431.59387 - 335 6692354

FUMO DI LONDRA

LIGNANO PINETA
P.ZZA DEL SOLE 68

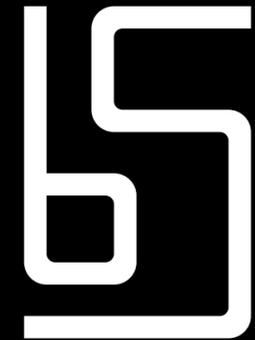
IL NEGOZIO FUMO DI LONDRA È UNO SPAZIO ECLETTICO DOVE TROVERETE VETRI, ARGENTI, PORCELLANE, ANTICHITÀ E UNA SELEZIONE DI RICERCATA BIGIOTTERIA ORIGINALE E DI DESIGN.

VI ASPETTIAMO A LIGNANO PINETA IN PIAZZA DEL SOLE N. 68
TEL. 349 4034404 - 340 9700757
FUMODILONDRA.COM

SIAMO APERTI TUTTO L'ANNO A PORTOGRUARO, CENTRO STORICO, IN VIA PESCHERIA N. 8



SABBIADORO



BEACH BAR & RESTAURANT

Il vostro punto di incontro a due passi dalla spiaggia!



BEACH BAR | POOL | EVENTS | BISTRÒ | COCKTAIL BAR | MINIGOLF

Bar, ristorante e cocktail bar con piscina: tutto questo sulla spiaggia di Lignano Sabbiadoro. Accessibili ai clienti del bar e del ristorante le due piscine, entrambe con acqua riscaldata, una con idromassaggio. Potrete gustare ottimi piatti a base di pesce, snack veloci e sorseggiare a bordo piscina cocktail e aperitivi.



SABBIADORO BEACH BAR & RESTAURANT

via Sabbiadoro, 14
Lignano Sabbiadoro (UD) Italy
Tel. +39 0431 71205
sabbadoro@lignano.it
www.barsabbadoro.it



fig.mehini.com

numeri utili

SERVIZI, UFFICI PUBBLICI E ASSOCIAZIONI	IN CASO DI MALATTIA	MEDICI CONVENZIONATI	MEDICI ODONTOIATRI	ASSISTENZA VARIA	
<p>Municipio - centralino T. 0431.409111 Viale Europa, 26</p> <p>Biblioteca comunale T. 0431 409160 Centro Civico 0431.73501</p> <p>Ufficio oggetti smarriti presso municipio T. 0431 409131</p> <p>Lignano Sabbiadoro Gestioni Via Latisana, 44 T. 0431 724033 / 724114</p> <p>PIAT - Punto informazioni e accoglienza turistica Via Latisana, 42 T. 0431 71821</p> <p>Carabinieri Via Tarvisio, 5c T. 0431 720270 F. 0431 71432</p> <p>Polizia di Stato T. 0431.720599</p> <p>Polizia Municipale T. 0431 409122 Viale Europa, 98</p>	<p>Pronto intervento T. 0431.73004</p> <p>Guardia di Finanza T./F. 0431 71436</p> <p>Ufficio Locale Marittimo T. 0431 724004</p> <p>Vigili del Fuoco T. 0431 71783</p> <p>Emergenze 115</p> <p>Protezione civile T. 0431 720626</p> <p>Emergenze 335.7420160</p> <p>Parrocchia San G. Bosco T. 0431 71279 Monsignor Angelo Fabris</p> <p>Ufficio Postale Lignano Sabbiadoro Viale Gorizia, 37 T. 0431 409311</p> <p>Lignano Pineta Piazza Rosa dei Venti, 24 T./F. 0431 427336 Unità sanitaria locale</p>	<p>Ospedale di Latisana Via Sabbionera, 45 T. 0431 529111</p> <p>Guardia medica T. 0431 529200</p> <p>Pronto soccorso Sabbiadoro Via Tarvisio, 5 T. 0431 71001</p> <p>Terme Lungomare Riccardo Riva T. 0431 422217</p> <p>Consulenze specialistiche Via Amaranto, 12 Lignano Sabbiadoro C. 331 9271 410</p> <p>Sandri dott. Massimo Studio medico legale rilascio e rinnovo telematico patenti di guida Arco del Libeccio, 23 Lignano Pineta C. 347 9303 072</p>	<p>Aabas A. (Pediatra) Via Amaranto, 12 Lignano Sabbiadoro T. 0431 721476 C. 347 2506 723</p> <p>Pfeiffer P. Via Asti, 6 Lignano Sabbiadoro T. 351 9939 343</p> <p>Neri G. Via Tirrenia, 15 Lignano Sabbiadoro T. 0431.73675 (ab.) 0431 721587 C. 328 2825 944</p> <p>Piccolo G. Piazza Rosa dei Venti, 16 Lignano Pineta T./F. 0431 427753 C. 335 8251 007</p>	<p>Korossoglou dott. Giorgios Via Padova, 12 Lignano Sabbiadoro T. 0431 721133 C. 335 1299 574 orari: lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9-12/15-19 martedì e sabato 9-12</p> <p>Balich dott. Giorgio Via E. Gaspari, 28 Latisana T. 0431.520315</p> <p>Comelli dott. Leonardo Via E. Gaspari, 71 Latisana T. 0431 511502</p> <p>Giordano dott. Bruno Viale Europa, 25 Lignano Sabbiadoro T. 0431 720455</p>	<p>Enel - emergenze Numero verde 800-900800</p> <p>Italgas - emergenze Numero verde 800-900777 Servizio cliente 800-900700</p> <p>Acquedotto Via Pineda, 61 T. 0431 428736 Emergenze - T. 0432 987057</p> <p>Soccorso stradale Aci T. 803116</p> <p>Soccorso stradale Aci Lignano T. 0431 720555 C. 335 3493 02</p> <p>Confcommercio Delegazione mandamentale di Lignano Viale Europa, 40 T. 0431 71594</p> <p>Nuovo Spazio Enel Partner Elena Bragatto Via V. Veneto, 39 Lignano Sabbiadoro</p>

**È nato il numero unico dell'emergenza (NUE).
Digitando il 112 sarà possibile contattare: Polizia, Vigili del Fuoco,
Carabinieri e Pronto Soccorso**

Follow
the wind!



www.etgroup.info

SCEGLIERE UNA VACANZA BENESSERE,
DI CHARME O GIOVANE?

Il soggiorno perfetto a **Bibione** e **Lignano** si trova sempre con **Europa Tourist Group**, perché le proposte sono tante e soddisfano ogni aspettativa.



TUTTO
COMPRESO

DIAMO PIÙ VALORE ALLA TUA VACANZA CON I NOSTRI PLUS!

Tutti i nostri clienti avranno un prezzo "tutto compreso" (scopri tutti i dettagli su www.etgroup.info):

- ✓ Posto spiaggia gratuito a titolo promozionale (per ogni alloggio, 1 ombrellone + 1 sedia a sdraio + 1 lettino)
- ✓ Prenotazione anticipata del posto spiaggia
- ✓ Assistenza 24 ore tutto l'anno
- ✓ Noleggio biciclette a prezzi convenzionati
- ✓ 1° fornitura di biancheria da letto e da bagno gratuita a titolo promozionale*
- ✓ Pulizie ai cambi dell'unità abitativa (con eccezione dell'angolo cottura)
- ✓ Europa Card: tessera con sconti speciali riservati solo ai nostri clienti
- ✓ Europarty: per chi soggiorna in appartamento a Bibione invito gratuito per una serata all'aperto con spaghettonata, vino, soft drink, musica dal vivo e animazione bambini
- ✓ Servizio navetta per la spiaggia*
- ✓ Animazioni, mini club e spettacoli serali*
- ✓ Convenzioni e prezzi speciali per cure e trattamenti alle terme di Bibione e alla SPA
- ✓ Golf Club Lignano: sconto su Green Fee

* Nelle strutture convenzionate

LE NOSTRE AGENZIE TURISTICHE / Unsere Ferienagenturen

I NOSTRI HOTELS

I NOSTRI APARTHOTELS

I NOSTRI RESORT



BOOKING CENTRE **BIBIONE**
☎ +39 0431.430144

BOOKING CENTRE **LIGNANO**
☎ +39 0431.423842

Ufficio di **BIBIONE**: **AGENZIA EUROPA** Corso del Sole 102 - Bibione (VE)

Ufficio di **LIGNANO**: **AGENZIA UNITAS MARINA** Corso degli Alisei 39 - Lignano (UD)

OPEN every day 8:30 > 20:00



Investimenti
www.europare.com
europa@europare.com

Europa Group Real Estate è il risultato delle sinergie di un Gruppo di imprese operanti da oltre 50 anni nel settore turistico - immobiliare a Bibione (VE), Lignano Sabbiadoro (UD) e dintorni,

con il preciso obiettivo di affermarsi sul mercato mediante l'attività di intermediazione, occupandosi della promozione, compravendita e gestione di patrimoni immobiliari.